

LA COMPAGNIA

Via Cavour 50r, Firenze | www.cinemalacompagnia.it | tel. 055.268451



a Paolo Virzì

NOVEMBRE 2019

Programma

NOVEMBRE 2019

Pronti? Allora agenda alla mano e prendere appunti, perché a novembre gli eventi saranno davvero troppi per ricordarli tutti. Ben **sette festival** invaderanno la Compagnia (quindi non dimenticate il vostro **Cinepassaporto!**), ci saranno appuntamenti speciali con anteprime e ospiti internazionali, la consueta rassegna *Scusate il ritardo* per chi si fosse perso le più importanti uscite in sala, e poi ancora una giornata dedicata a **Paolo Virzi**, le repliche del film che più avete amato a Ottobre: *La scamparsa di mia Madre*, senza dimenticarci degli appuntamenti per i più piccoli. Ma prendiamo fiato e andiamo con ordine:

Si parte con **France Odeon**, il festival che da 11 anni porta a Firenze il meglio della cinema francese, per poi ripartire subito con le nozze di diamante del **Festival dei Popoli**, giunto quest'anno alla 60° edizione, che ci regala un'apertura col botto: il documentario *Sea-Watch 3*, girato proprio a bordo della nave capitanata da Carola Rackete. L'ondata di festival continua con **Lo Schermo dell'Arte Film Festival**, prosegue con **Cinema e Donne** dal 20 al 24, e termina (solo per novembre, non vi preoccupate) con **Una finestra sul nord**, la rassegna di cinema scandinavo. Due gli appuntamenti per gli amanti della montagna (e se non la amate, ve ne innamorerete): **Montagna in scena**, il 18 novembre, e **Reel Rock** il 26 novembre, una vera e propria incursione nel mondo dell'arrampicata. Altre date da cerchiare in rosso sul calendario: martedì 19 la proiezione di **Vivere che rischio**, incentrato sulla

figura di Cesare Maltoni, alla presenza dei registi e in collaborazione con la Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica, a cui sarà devoluto metà dell'incasso a favore del reparto di Radioterapia Oncologica; giovedì 28 l'anteprima di **Marco Polo**, con il regista Duccio Chiarini (presente in sala) che torna al suo primo amore, il documentario, entrando con la sua videocamera per un anno dentro all'istituto tecnico per il turismo Marco Polo di Firenze. E non è finita qui: il 27 novembre tutta la giornata sarà dedicata ad uno dei registi italiani più acclamati degli ultimi vent'anni, di cui presenteremo una selezione dei film più significativi. Di chi stiamo parlando? Di **Paolo Virzi**, naturalmente, che riceverà il premio Pegaso D'Oro dal Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi. Infine i più piccini potranno divertirsi con **Il piccolo Yeti** e con i documentari della sezione **Popoli for Kids!** ...se vi è rimasto ancora del tempo libero non vi preoccupate, uno sguardo al programma completo sul nostro sito o sull'app della Compagnia, e siamo sicuri che a novembre non vi annoierete sul divano nemmeno una sera.



INFO E PREZZI

INGRESSO: Il prezzo del biglietto varia a seconda dell'evento. Il costo, intero e ridotto, è specificato sempre nella scheda del film/rassegna/festival.

CINEMA & APERITIVO: biglietto ridotto dello spettacolo + 8€ di aperitivo (bevuta e buffet)

ABBONAMENTI IOinCOMPAGNIA

IOinCOMPAGNIA / 5 ingressi: 25€

IOinCOMPAGNIA CULT / 10 ingressi: 40€

RIDUZIONI: Tessera Mediateca Toscana, soci Coop, titolari Carta Più e MultiPiù Feltrinelli, soci ARCI, Studente Accademia Italiana, Emergency Card, Maggio Club, Controradio Club (inclusa Tessera Family), studenti UNIFI con libretto, Amici di Palazzo Stozzi, Under 20 e Over 65, studenti dell'Accademia di Belle Arti, studenti LABA, studenti IED, Studenti Accademia Cinema Toscana, tessera WIC (Woman in Charge), Carta dello studente.

STUDENTI UNIVERSITARI CON CARTA DELLO

STUDENTE: Ingresso 2x1: entrano in due al costo di un solo biglietto intero.

PREVENDITE: I biglietti sono acquistabili in prevendita alla cassa del cinema e online su cinemalacompagnia.it

INFO: Sul sito www.cinemalacompagnia.it trovi tutte le info aggiornate sulla nostra programmazione.

Telefono: 055 268451

Email: info@cinemalacompagnia.it

APP: Cinema La Compagnia (per iOS e Android)

Seguici anche su

#LaCompagnia



Regione Toscana



fondazione
sistema toscana

Progetto realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema



Con il supporto di





29 OTTOBRE/ 1 NOVEMBRE

FRANCE ODEON

Festival del cinema francese - Firenze

Ridere. Commuoversi. Riflettere. Emozionarsi. Con il cinema francese si può e France Odeon dopo tanti anni continua ad essere un marchio di garanzia per i suoi spettatori proponendo il meglio della produzione cinematografica dell'anno.

Una decina i film sottoposti al vaglio della giuria che assegnerà il Premio Foglia d'oro - Manetti Battiloro. Un omaggio a Myriam Bru, attrice e storica agente di cinema a Parigi, nell'anno in cui sbarca da noi la serie "Dix pour cent" sulla più importante agenzia francese di attori.

MARTEDÌ 29 OTTOBRE

19.00 | *Inaugurazione*

L'AMBASCIATRICE DEL FESTIVAL BENEDETTA PORCAROLI APRE L'XI EDIZIONE. CONSEGNA DEL PREMIO L'ESSENZA DEL TALENTO A ZITA HANROT

LA VIE SCOLAIRE di Grand Corps Malade e Mehdi Idir (Francia, 2019, 111', vo fra sott ita) **ALLA PRESENZA DELL' ATTRICE ZITA HANROT, DEL REGISTA MEHDI IDIR E DEL PRODUTTORE JEAN RACHID KALLOUCHE.**

Samia, una giovane al primo importante impiego, arriva come consulente in una scuola della sua regione ritenuta da tutti "difficile". Qui, scopre i ricorrenti problemi di disciplina degli allievi, la realtà sociale del quartiere e le difficoltà, ma anche la vitalità e l'umorismo degli studenti e dei colleghi. La sua complicata situazione personale la avvicina sempre più a Yanis, studente insolente a cui vuole dare un futuro migliore.

21.45 | *Fuori concorso*

THALASSO di Guillaume Nicloux (Francia, 2019, 93', vo fra sott ita e ing)

Michel Houellebecq, provocatorio scrittore francese, incontra l'attore Gérard Depardieu in un centro di terapia acquatica a Cabourg. Insieme, cercano di sopravvivere al duro regime di salute a cui sono sottoposti dallo stabilimento.

Gli eventi però li faranno uscire presto dai binari...



INGRESSO

singolo film: intero 8€ / ridotto 7€
abbonamento 5 spettacoli: 30€
abbonamento 10 spettacoli: 50€

WWW.FRANCEODEON.COM

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE

Institut Français Firenze

10:00 | **CONVEGNO**

"Il restauro DNA italo-francese: dall'arte al cinema" con Gian Luca Farinelli (Cineteca di Bologna) e Hervé Pichard (Cinémathèque di Parigi). Invitato d'onore l'architetto Carlo Blasi (supervisore del cantiere di ricostruzione di Notre Dame).

19.00 | **OMAGGIO A MYRIAM BRU**

MYRIAM BRU RICEVERÀ IL PREMIO FOGLIA D'ORO D'ONORE DA CHIARA FRANCIANI

L'ENFER DANS LA VILLE di Renato Castellani (Francia - Italia, 1959, 98', vo ita sott fra)

Accusata ingiustamente di complicità in un furto, Lina, giovane domestica, viene incarcerata. Il brutale contatto con il triste ambiente e con la tragica umanità che affolla la prigione atterrisce la ragazza che, però, poco a poco, grazie alla protezione un po' bonaria, un po' canzonatoria, di Egle, una recidiva, riesce a rassegnarsi alla propria sorte.

21.15

UNE FILLE FACILE di Rebecca Zlotowski (Francia, 2019, 93', vo fra sott ita e ing) **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA E DELLA PROTAGONISTA ZAHIA DEHAR**

Prix SACD della Quinzaine des réalisateurs Cannes 2019

Naima ha 16 anni, vive a Cannes e ha deciso di concedersi l'estate per scegliere cosa vuole fare nella vita. Nel frattempo arriva sua cugina Sofia, che conduce una vita molto affascinante, per passare le vacanze con lei.

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE

18.00

LES MISÉRABLES di Ladj Ly (Inghilterra - USA, 2013, 102', vo fra sott ita e ing) **Prix du jury Cannes 2019**
Stéphane, un agente di polizia che si trasferisce nella periferia di Parigi, si integra facilmente nella comunità del piccolo centro e viene inserito nella squadra anti-crimine al fianco di due colleghi dai metodi non convenzionali. Capisce fin da subito quanto la situazione tra le gang del quartiere sia tesa e fragile, una bomba ad orologeria pronta ad esplodere. Stéphane si troverà costretto a sporcarsi le mani e gli occhi, invischiato in prima persona nelle miserie dei bassifondi, polveriera di violenza e criminalità, e comprenderà le difficoltà della polizia nel mantenere la pace e l'ordine seguendo il sentiero della legalità.



20.00

MON CHIEN STUPIDE di Yvan Attal (Francia, 2019, 106', vo fra sott ita e ing)
Henri è nel bel mezzo di una crisi di mezza età. Addossa la responsabilità dei suoi fallimenti alla moglie e ai quattro figli. In un momento in cui rivaluta tutta la sua esistenza, un enorme cane, minaccioso e intemperante, decide di stabilirsi nella sua abitazione. Mentre Henri non potrebbe essere più che felice, il resto della famiglia e, in particolar modo, la moglie Cecile inizieranno a mal tollerare la situazione.

22.15 | Fuori concorso

FOGLIA D'ORO D'ONORE A VALERIA GOLINO
CONSEGNA IL PREMIO JEAN-FRANÇOIS BALMER

DERNIER AMOUR di Benoît Jacquot (Francia, 2019, 98', vo fra sott ita e ing)

Avventuriero veneziano e amante del piacere, del gioco d'azzardo e dell'avventura: questi i tratti che caratterizzano Giacomo Casanova, che - in cerca di nuove emozioni - decide di recarsi a Londra. L'unico posto che conosce è un elegante bordello gestito da un francese. Lì vicino, Casanova incontra una giovane prostituta di nome Charpillon, per cui perde la testa. Nonostante i suoi tentativi, Charpillon non cede ai suoi desideri affrontandolo con una sfida che potrebbe farlo impazzire.

VENERDÌ 1 NOVEMBRE

16.00

CAMILLE di Boris Lojkine (Francia, 2019, 90', vo fra sott ita e ing) **Prix du Public Locarno 2019**
Giovane fotografa e giornalista idealista, Camille parte per la Repubblica Centrafricana per seguire la guerra civile che sta per iniziare. Quello che vede cambierà il suo destino.

17.30

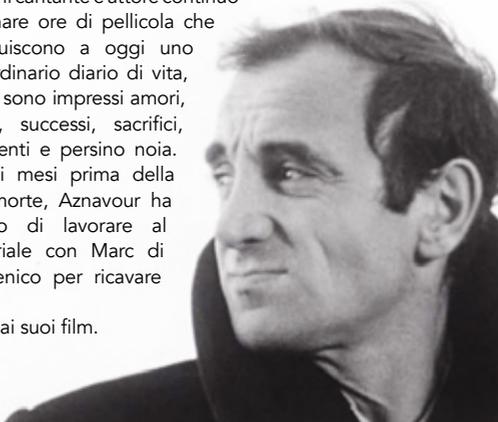
UN DIVAN À TUNIS di Manele Labidi (Francia, 2019, 88', vo fra sott ita e ing) **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA MANELE LABIDI**
Selma Derwish, giovane donna cresciuta in Francia si laurea in psicoanalisi. Decide di tornare nella sua città d'origine, Tunisi, per aprire uno studio privato, ma la Tunisia reduce dalla Primavera araba non è la Francia e forse non è ancora pronta a una donna psicoanalista. Ben presto Selma si scontra con un ambiente per nulla favorevole: è così che la donna si imbatte in pregiudizi, caos e ignoranza, che finora non aveva mai preso in considerazione. A seguire incontro con il pubblico.

19.45 | Soirée de Cloture

CHAMBRE 212 di Christophe Honoré (Francia, 2019, 90', vo fra sott ita) **Premio Un certain regard, Migliore interpretazione a Chiara Mastroianni Cannes 2019**
Maria e Richard sono sposati da vent'anni. Una sera lui scopre che lei ha un amante: un suo studente dell'università. Non valgono a nulla le motivazioni che Maria adduce. Richard è sconvolto. Lei decide di trasferirsi senza andare troppo lontano: la stanza 212 dell'hotel di fronte casa. Da lì può avere una visione a distanza sul consorte e sul suo matrimonio. Ma non sarà sola in questa riflessione.

22.00 | Fuori concorso

LE REGARD DE CHARLES di Marc Di Domenico (Francia, 2019, 83', vo fra sott ita e ing)
Edith Piaf regala la sua prima videocamera a Charles Aznavour, un oggetto da cui non si separerà mai. Fino al 1982, il cantante e attore continuò a filmare ore di pellicola che costituiscono a oggi uno straordinario diario di vita, in cui sono impressi amori, lavori, successi, sacrifici, fallimenti e persino noia. Alcuni mesi prima della sua morte, Aznavour ha deciso di lavorare al materiale con Marc di Domenico per ricavare un film dai suoi film.





2/9 NOVEMBRE

60° FESTIVAL DEI POPOLI

Festival internazionale del film documentario

Il principale festival internazionale del film documentario in Italia compie sessant'anni. Sessant'anni di cinema, volti, storie, passato, radici, racconti, vite, sogni e visioni.

INGRESSO

abbonamento: €60, ridotto €40

giornaliero: €10, ridotto €7

biglietto singolo (15.00 – 20.30): €5, ridotto €4

biglietto singolo (dalle 20.30 in poi): €7, ridotto €5

Popoli for Kids!: €5, ridotto €4 – Gratuito Under 18

WWW.FESTIVALDEIPOPOLI.ORG

SABATO 2 NOVEMBRE

15.00 | *Popoli for Kids* | Ingresso libero per Under 18

REDISCOVERY di Phie Ambo, Danimarca, 2019, 77' (età consigliata +10). 47 bambini vengono lasciati liberi in uno spazio alla periferia di Copenaghen, dove la natura ha preso il sopravvento. È in questo luogo che, per dieci settimane, la natura sarà la loro insegnante. I protagonisti del film sono i bambini, accompagnati dalla voce della natura – narratrice d'eccezione in questo film – che racconta e pone domande: "Cosa significa imparare? Cosa hai sentito arrampicandoti e sedendoti in cima al mio castagno più alto? Cosa rimane di questa esperienza?".

16.30 | *Concorso italiano*

MEDIUM di Laura Cini, Italia, 2019, 83' - **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA** - Tarika ha dedicato la vita ad imparare a gestire la sua capacità innata di comunicare con l'aldilà. Nel suo mondo entra Sirio, un uomo la cui vita è stata lacerata dalla tragica morte della moglie, e Nadia, una donna vibrante che nasconde un oscuro passato di famiglia. Grazie alle capacità di Tarika di varcare la soglia tra vita terrena e ultraterrena, Sirio e Nadia superano i loro limiti, ottenendo una seconda possibilità di affrontare alcuni problemi irrisolti con i loro defunti, che diventa il veicolo per prendere coscienza della loro natura più profonda e del loro viaggio come esseri umani.

18.15 | *Hit Me With Music*

BOWLAND VR - **ALLA PRESENZA DEGLI ARTISTI**

A seguire

JOHN & YOKO: ABOVE US ONLY SKY di Michael Epstein, UK, 2018, 90'

Il film rivela la profonda collaborazione creativa fra John Lennon e Yoko Ono nella produzione dell'album *Imagine*, rievocando quell'epoca ma anche mettendo in risalto quanto quella musica e quel messaggio parlino ancora al pubblico di oggi. Grazie alla piena cooperazione della John Lennon Estate e alla piena disponibilità di Yoko Ono, il film esamina come l'attivismo, la vita politica, la

musica della coppia fossero intrinsecamente collegati. Grazie a filmati inediti di John e Yoko, interviste nuove e materiali d'archivio, il film illustra come il messaggio dell'album invitasse a una forma di impegno radicale e come quest'opera si rivela più attuale che mai.

21.00 | *Eventi speciali*

SEA-WATCH 3 di Jonas Schreijäg, Nadia Kailouli

Germania, 2019, 112' - **ALLA PRESENZA DEI REGISTI**

Arrestata dopo aver portato un gruppo di rifugiati sulla costa italiana - la capitana tedesca Carola Rackete ha fatto notizia a livello internazionale lo scorso giugno, quando ha attraccato la nave di salvataggio "Sea-Watch 3" nel porto di Lampedusa. Ma che cosa è realmente successo nel corso delle quasi tre settimane di stand-off della nave in mezzo al Mediterraneo? Il documentario precipita lo spettatore nel cuore degli eventi. I due registi erano a bordo per tutta la durata del viaggio. Hanno effettuato riprese mentre l'equipaggio della "Sea-Watch 3" salvava 53 persone su un gommone alla deriva. Hanno continuato a filmare quando la guardia costiera italiana è salita a bordo per consegnare una comunicazione firmata dall'allora Ministro degli Interni Matteo Salvini. Hanno filmato la vita quotidiana in condizioni di emergenza, con particolare attenzione al ruolo ricoperto dai medici e dal personale di bordo. Hanno osservato la capitana mentre prendeva le difficili decisioni da cui dipendevano le sorti di tutte le vite umane sulla nave. Ma soprattutto hanno ascoltato i profughi raccontare da cosa erano fuggiti e gli orrori raccapriccianti della Libia.



DOMENICA 3 NOVEMBRE

15.00 | *Habitat*

WHO MADE YOU? di Iiris Härmä, Finlandia, 2019, 55' "The uncanny valley", in italiano "la valle perturbante", è quell'area dell'Intelligenza Artificiale che si occupa di analizzare l'amabilità di robot sempre più antropomorizzati insieme all'inesorabile senso di perturbante frustrazione derivata dal loro essere 'quasi umani'. Who made you? ci conduce in Finlandia, Svezia, Spagna, Grecia e Giappone per esplorare lo scenario futuribile a partire dall'attuale stato della ricerca. A che punto è la sperimentazione robotica?

16.00 | *Concorso internazionale*

MARS, OMAN di Vanessa Del Campo Gatell, Belgio, 2019, 20' - **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA** - Degli astronauti mettono piede sulla terra rossa del deserto dell'Oman davanti agli occhi increduli dei beduini. Due liceali costruiscono castelli in aria. Un ragazzino si allena per saltare più in lungo possibile. Ciascun personaggio sembra chiedersi quale sia il suo ruolo nell'universo. Intrecciando abilmente i legami fra nomadismo, esplorazione, colonizzazione e desiderio di libertà, la regista compone un film sull'ingegno dell'uomo.

17.00 | *Concorso internazionale*

LAS HERMANAS DE ROCINANTE di Alexandra Kaufmann, Germania, Svizzera, 2019, 82' - **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA** - Per trovare un nome al cavallo, Don Chisciotte, impiega ben quattro giorni e quattro notti - racconta Cervantes - perché Ronzinante, un ronzone malandato, è forte e maestoso ai suoi occhi e deve perciò avere un nome degno di tanto vigore. A differenza di Don Chisciotte, Lois, proprietaria di un rifugio per cavalli maltrattati sulla Costa Blanca, in Spagna, sa bene che i suoi sono denutriti o in fin di vita ma, come il protagonista del celebre romanzo, non si arrende. A dispetto delle difficoltà economiche e familiari, cura i suoi cavalli stabilendo con loro un contatto amorevole e di fiducia profonda.

18.45 | *Eventi speciali*

Tènk: la prima piattaforma dedicata al documentario d'autore arriva in Italia!

A seguire:

CELEBRATION di Olivier Meyrou, Francia, 2018, 73'

Mentre Yves Saint Laurent, tra i più grandi stilisti parigini di alta moda, disegna i bozzetti della sua collezione finale, Pierre Bergé gestisce dietro le quinte una serie di eventi per celebrarlo come mito moderno. Immergendosi all'interno della casa di moda durante gli ultimi due anni di YSL, il documentarista Olivier Meyrou filma a coppia YSL-Bergé. In questo ritratto di quegli ultimi anni di YSL, il film offre una panoramica di osservazioni dietro le quinte, in cui Saint Laurent sembra fragile e a volte un po' distante.

21.00 | *Hit Me With Music*

A DOG CALLED MONEY di Seamus Murphy, Irlanda, Gran Bretagna, 2019, 90'. La cantautrice e musicista PJ Harvey e il pluripremiato fotografo Seamus Murphy hanno dato vita a una straordinaria collaborazione. In cerca di esperienze dirette su alcuni paesi sui quali intendeva scrivere, PJ Harvey ha accompagnato Murphy in viaggio in Afghanistan, Kosovo, Washington, per realizzare alcuni dei suoi reportage internazionali. Mentre Murphy raccoglieva immagini, la musicista raccoglieva parole. Una volta a casa le parole sono diventate poesie e canzoni, poi un disco, registrato alla Somerset House di Londra. In un ambiente costruito ad hoc, dietro uno specchio semiriflettente, il pubblico - dopo aver consegnato le proprie fotocamere - è stato invitato ad assistere alla produzione, che sarebbe durata cinque settimane, come fosse una scultura sonora live.

A seguire

19'40"/Enrico "Der maurer"

Gabrielli (fiati) + Sebastiano De Gennaro (elettronica e percussioni) - Suonano musica scritta.

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE

11.00 | *How I Did It*

Incontro pubblico con gli autori - ingresso libero

15.00 | *Diamonds are forever*

FIRST LOVE di Krzysztof Kieślowski, Polonia, 1974, 52'

Una giovane coppia, lei ancora minorenni. La ragazza scopre di essere incinta e di non poter interrompere la gravidanza. Lo sguardo attento di Kieślowski li segue in tutte le loro scelte, nelle pratiche quotidiane che costruiscono il loro rapporto, la loro storia d'amore. First Love è uno straordinario esempio del lavoro sul documentario di Kieślowski, un lavoro in cui in gioco c'è sempre la questione della vicinanza (non solo fisica) della macchina da presa ai corpi e ai soggetti filmati.

16.00 | *Concorso internazionale*

CERRO QUEMADO di Juan Pablo Ruiz, Argentina, 2019, 60'. La storia di un viaggio di due donne, madre e figlia, per riunirsi con la nonna di quest'ultima, che da tempo vive isolata nelle montagne della provincia di Salta, in Argentina. Il film restituisce il respiro, la durata di questo lungo cammino, in cui tre generazioni di donne si ritrovano, si confrontano, mettono in gioco le loro diverse scelte di vita.

17.15 | *Concorso internazionale*

SANDOVAL'S BULLET di Jean-Jacques Martinod, Ecuador, 2019, 18'. Vagando attraverso la foresta pluviale, Isidro e suo fratello si ricordano dei tempi in cui lui si è trovato faccia a faccia con la morte. "È possibile morire e non rendersene conto? Forse siamo già tutti morti". L'arte



cinematografica ha gli stessi limiti dell'uomo, e allo stesso tempo la capacità di illudere di poterli superare.

ALL CATS ARE GREY IN THE DARK di Lasse Linder, Svizzera, 2019, 18' – **ALLA PRESENZA DEL REGISTA**

Si fa chiamare "Catman", l'uomo dei gatti. Christian infatti vive con le sue due gatte Marmelade e Katjuscha, e il trio è inseparabile. Desiderando di diventare padre, decide di far accoppiare l'amata Marmelade con un bellissimo gattone che viene da fuori. Un melodramma che racconta un rapporto fra umani e animali al di fuori delle convenzioni.

PROGRESSO RENAISSANCE di Marta Anatra, Italia, 2019, 20' – **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

Tre ragazzi passano l'estate tra il mare e le strade della cittadina sarda dove abitano, percorrendole in bicicletta, esplorando i sentieri in mezzo alla vegetazione, attraversando scheletri metallici e ciminiere. Riposano e prendono il sole dando le spalle a un enorme impianto industriale sfocato dalla calura e dalla grana delle immagini. Dove siamo è chiaro, ma il quando non lo è altrettanto: i tre ragazzi sembrano attraversare un tempo indefinito, in un continuo scambio tra presente e passato.

18.45 | *Concorso internazionale*

NON È SOGNO di Giovanni Cioni, Italia, 2019, 96' – **ALLA PRESENZA DEL REGISTA**

Cosa senti dentro di te? Quella è la verità. Ma non devi nominarla, perché appena la nomini svanisce. La recita della vita. Il mondo fuori. Fuori, in carcere. Un film nato dal Laboratorio Nuvole, iniziato a ottobre 2016 presso il carcere di Capanne (Perugia) ispirato a *Cosa sono le Nuvole* di Pier Paolo Pasolini e a *La Vita è sogno* di Pedro Calderón de la Barca.



21.00 | *Eventi Speciali*

CUNNINGHAM 3D di Alla Kovgan, Germania, Francia, USA, 2019, 93' Proiezione in 3D.

Nel 2019 ricorre il centenario del leggendario coreografo americano Merce Cunningham. Questo poetico film ripercorre l'evoluzione artistica di Cunningham nell'arco di tre decenni densi di rischi e scoperte (1944-1972) a partire dai primi anni come ballerino che lotta per affermarsi nella New York del dopoguerra, fino a quando si impone come uno dei coreografi più visionari e influenti del mondo. Grazie alla tecnologia 3D la filosofia e le vicende di Cunningham vengono intrecciate, dando luogo a un percorso in profondità all'interno del mondo del coreografo.

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE

11.00 | *How I Did It*

Incontro pubblico con gli autori - ingresso libero

15.00 | *Concorso internazionale*

THIS FILM IS ABOUT ME di Alexis Delgado Burdalo, Spagna, 2019, 60' – **ALLA PRESENZA DEL REGISTA**

Renata e Alexis girano un film insieme. Renata è un personaggio magnetico, carismatico; è contenta di recitare per Alexis, ogniqualvolta quest'ultima viene a trovarla nel penitenziario che lei chiama "casa". Su una cosa però Renata è meno aperta: l'omicidio che l'ha portata lì dentro. Il tormentoso, creativo ritratto di un rimpianto.

16.30 | *Concorso internazionale*

FLESH di Camila Kater, Brasile, Spagna, 2019, 12' – **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

Il corpo femminile deve subire innumerevoli giudizi, valutazioni, distorsioni prima di arrivare alla donna che lo possiede. Le richieste di adeguamento, di corrispondenza a standard astratti, le aspettative proiettate sul corpo hanno un impatto determinante nella percezione di sé. In questo breve film d'animazione, cinque donne di età diverse raccontano il loro rapporto con i ritmi biologici femminili: dall'infanzia all'età avanzata.

A TINY PLACE THAT IS HARD TO TOUCH di Shelly Silver Giappone, USA, 2019, 39' – **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

In un anonimo appartamento nel quartiere di Tatekawa, a Tokyo, una donna americana assume una giapponese per farsi tradurre delle interviste riguardanti il decrescente tasso di natalità in Giappone. L'americana vanta una conoscenza del Giappone priva di fondamento; la giapponese soffre di un eccesso di distanza critica. Si irritano l'un l'altra, litigano, si scontrano per amore o lussuria; a questo punto la storia viene dirottata in territorio fantascientifico, con l'interprete che interrompe le sessioni di lavoro per raccontare di un mondo infettato dalla consapevolezza della propria rovina. Il quartiere in cui è ambientato il film ha già conosciuto la devastazione, essendo stato raso al suolo nella notte del 9 marzo 1945 dai bombardamenti americani.

18.00 | *Retrospectiva*

STATE FUNERAL di Sergei Loznitsa, Paesi Bassi, Lituania, 2019, 135'. 5 marzo 1953: Stalin muore. Per giorni i cineoperatori di Stato riprendono le manifestazioni, i riti, i discorsi, le reazioni che si muovono intorno ai funerali del dittatore sovietico. Loznitsa, quasi settant'anni dopo, ritrova l'enorme mole dei materiali girati e ricostruisce - per la prima volta usando anche immagini a colori - in una nuova macchina del tempo e del ritmo che attraverso l'analisi del grande apparato della propaganda sovietica "aggredisce" e interPELLA lo spettatore di oggi.

**21.00** | *Eventi Speciali*

ONE MORE JUMP di Emanuele Gerosa, Italia, Svizzera, Palestina, 2019, 83'. Jehad e Abdallah, due atleti di parkour, utilizzano le loro straordinarie doti acrobatiche per superare gli ostacoli con velocità ed eleganza. Un giorno il destino li ha divisi e oggi sono separati dal Mediterraneo. Jehad è ancora nella nativa Gaza, alleva la nuova generazione del Gaza Parkour Team e si arrovella per ottenere il passaporto. Abdallah vive e si allena a Firenze. One More Jump è il ritratto, doppio e speculare, di due esistenze difficili in cui sogni e speranze – ingredienti essenziali della gioventù – vengono messi a dura prova dai vincoli di un mondo in cui l'unica libertà.

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE**11.00** | *How I Did It*

Incontro pubblico con gli autori - ingresso libero

15.00 | *Diamonds are Forever*

IN COMPARISON di Harun Farocki, Germania, Austria, 2009, 61'. Dall'Africa all'Europa, il film mostra diverse tecnologie e pratiche nella costruzione dei mattoni, dal puro artigianato all'automazione robotica. Quello che può essere visto come un dettaglio marginale di una società – il mattone – diventa, attraverso il montaggio per corrispondenze di Farocki, un percorso per attraversare la molteplicità delle culture, le diversità nel rapporto con ciò che costituisce in senso originario il nostro rapporto con il mondo, l'abitare.

16.15 | *Concorso internazionale*

OUR DEFEATS di Jean-Gabriel Periot, Francia, 2019, 97' Guardando indietro al cinema della stagione politica del '68 e guardando avanti alle interviste odierne con alcuni giovani a cui vengono mostrati estratti di film che saltano fuori dal passato, Nos Defaites ritrae il modo in cui i giovani si riportano oggi alla politica. Abbiamo ancora abbastanza forza per reggere il caos di oggi? Il film è stato realizzato nell'ambito di un programma educativo insieme agli studenti di cinema della scuola superiore di Ivry-sur-Seine. Durante le riprese, alcuni di loro hanno recitato

davanti alla camera, altri hanno fatto parte della troupe.

18.00 | *Concorso internazionale*

THAT WHICH DOES NOT KILL di Alexe Poukine, Belgio, Francia, 2019, 85'. Ada ha 19 anni. Un uomo che conosce la invita a cena e lei accetta. Va tutto molto in fretta e lei non riesce a reagire. Corpo e mente sono sconvolti. Nonostante ciò, o forse a causa di quello, ritorna da lui due volte, per affrontarlo. La sua storia si intreccia ad altre, ognuna diversa ma allo stesso tempo uguale nel suo orrore, nella sua follia e banalità.

19.30 | *Concorso internazionale*

THEODOR di Maria Boldrin, Italia, 2019, 50' – **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

Theodor sta per compiere 5 anni, ma non solo. Sta per dirigere una parte del film che la sua amata Momo vuole girare su di lui e sul suo regno di sogni: l'appartamento all'ultimo piano dove vive con la famiglia. La videocamera è un nuovo, straordinario compagno di avventure. Bisonti da braccare e pinguini che si tuffano nello yogurt coesistono con l'aspirazione del piccolo regista a filmare ciò che la gente fa, a testimonianza di uno sguardo primigenio e assertivo sul reale degno degli albori del cinema.

21.00 | *Habitat*

WELCOME TO SODOM di Florian Weigensamer, Christian Krönes, Austria, Ghana, 2018, 92' - in collaborazione con Fondazione Finanza Etica Agbogloshi, Accra si è dimostrato essere uno dei luoghi più velenosi al mondo. È la più grande discarica di rifiuti elettronici del pianeta. Circa 6000 donne, uomini e bambini vivono e lavorano qui. La chiamano "Sodoma". Ogni anno circa 250.000 tonnellate di computer, smartphone, serbatoi di aria condizionata e altri dispositivi provenienti da un mondo lontano, elettrificato e digitalizzato, finiscono qui. Spediti illegalmente in Ghana. Questo è il luogo dove si manifesta la maledizione della follia del consumatore digitale. "Sodoma" è l'epilogo del nostro mondo moderno digitalizzato. E molto probabilmente sarà la destinazione finale del tablet, dello smartphone, del computer che comperai domani.





GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

11.00 | *How I Did It*

Incontro pubblico con gli autori - ingresso libero

15.00 | *Concorso internazionale*

I HAVE SEEN NOTHING, I HAVE SEEN ALL di Yaser Kassab, Libano, Svezia, Siria, 2019, 19' – **ALLA PRESENZA DEL REGISTA**

Dopo tanto parlare della fine della guerra in Siria e dell'avvio della ricostruzione, Yaser e la sua famiglia si trovano costretti a occuparsi del trasferimento delle tombe dai parchi pubblici ad Aleppo. Migliaia di chilometri separano Yaser dai suoi genitori, poiché lui abita in un paese scandinavo. Le contraddizioni fra i due mondi si riflette sulle modalità di ciascuno di gestire l'accaduto.

MISSED EMBRACE di Faezeh Nikoozad, Germania, Iran, 2019, 53' – **ALLA PRESENZA DEL REGISTA**

Anni dopo la perdita dei genitori, avvenuta durante l'infanzia, Faezeh decide di riscoprire, attraverso la costruzione del racconto cinematografico, il suo passato. La regista intraprende una duplice indagine: una nel presente, incontrando le persone a lei vicine, l'altra nei ricordi di famiglia, riportando alla luce vecchie fotografie e home movies. Proprio nelle immagini private dei VHS Faezeh nota la presenza di un uomo sconosciuto che gradualmente si rivela aver avuto un ruolo fondamentale nella sua infanzia.

16.45 | *Concorso internazionale*

BY THE NAME OF TANIA di Bénédicte Liénard, Mary Jiménez, Belgio, Paesi bassi, 2019, 85' – **ALLA PRESENZA DEI REGISTI**

By the Name of Tania è, come dice il titolo, un film che parla "a nome di", e al tempo stesso "per mezzo di"; un film che raccoglie voci, testimonianze, tracce di esperienze collettive. Le esperienze sono quelle di tante ragazze peruviane costrette a prostituirsi mentre sono alla ricerca di condizioni migliori di vita. Le parole e i pensieri di Tania, il personaggio creato nel film, sono il risultato del montaggio dei loro pensieri, delle loro preoccupazioni, desideri, sogni, paure.

18.30 | *Concorso internazionale*

REYNARD (RAPOSA) di Leonor Noivo // Concorso internazionale

Portogallo, 2019, 40' – alla presenza della regista
La regista Leonor Noivo e l'attrice Patrícia Guerreiro, per parlare del segreto che condividono e su cui si basa la loro amicizia, decidono di creare il personaggio di Marta, la protagonista del film. Il loro segreto è ciò che la medicina chiama anoressia e che le attrici di Raposa (che, in portoghese, significa volpe) considerano una possibilità di essere al mondo. Il rapporto con il proprio corpo, con lo spazio in cui esso vive, con il cibo che lo nutre, con i pensieri che lo abitano.

MOSHITA di Daryanavard Talheh, Belgio, 2019, 59' –

ALLA PRESENZA DEL REGISTA

Sulle spiagge dell'isola di Qeshm, nell'Iran meridionale, un gruppo di pescatori che fa ancora uso di tecniche arcaiche ha conservato un'enorme rete da pesca, chiamata "moshta". Purtroppo, il mare ha quasi esaurito le riserve ittiche. Il paesaggio è di una bellezza poetica e senza tempo, ma la realtà di un mondo che cambia è molto dura. Il documentario, dedicato al padre del regista, si fa portatore dei suoi sentimenti più profondi, fra cui una grande empatia nei confronti di una comunità indifesa di fronte al mutare dell'economia e della natura.

21.30 | *Eventi speciali*

THE CAVE di Feras Fayyad, Danimarca, Germania, Usa, Siria, Qatar, 2019, 95'. Da Feras Fayyad (già nomination agli Oscar per il suo Last Men in Aleppo) un toccante racconto di guerra e resistenza vincitore del Premio del Pubblico al Toronto Film Festival.

Nell'ospedale siriano di Ghouta il personale medico e paramedico porta avanti i propri compiti in condizioni che vanno oltre ogni immaginazione. Ambulatori e sale operatorie, interamente sotterranei per resistere ai bombardamenti, sono angusti e perennemente affollati, i medicinali sono terminati e il cibo scarseggia. Tra le tante figure, emerge la giovanissima direttrice dell'ospedale, che guida il proprio team attraverso ogni tipo di difficoltà, non ultimo il preconetto che una donna non debba avere simili occupazioni. Il suo volto, segnato dalla fatica ma illuminato dalla forza di volontà, è l'emblema di un'umanità che ha deciso di mantenersi tale aprendo le proprie porte a tutti, tranne che alla brutalità.

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

10.00 | **MASTERCLASS**

IL CINEMA SULLA FRONTIERA DEI GENERI E DELLE EPOCHE. // Masterclass di Sergei Loznitsa - ingresso libero
Masterclass in lingua inglese.

11.00 | *How I Did It*

Incontro pubblico con gli autori - ingresso libero

15.00 | *Concorso internazionale*

CAMPO di Tiago Hespanha, Spagna, Portogallo, 2019, 95' – **ALLA PRESENZA DEL REGISTA**

Alla periferia di Lisbona, il "campo" ospita la più grande base militare d'Europa. Luogo di difficile definizione, dove truppe di soldati si addestrano per missioni immaginarie, scienziati osservano stelle e pianeti, un ragazzo al pianoforte suona per gli animali selvatici nascosti nel buio. E ancora: allevatori accudiscono il loro bestiame, troupe cinematografiche girano i loro film. Una voce divina, fuoricampo, ci guida nella scoperta di regole immutabili dell'Essere, nell'apparente disordine del reale.

17.00 | Concorso internazionale

MY ENGLISH COUSIN di Karim Sayad, Svizzera, Qatar, 2019, 83'

2001, Fahed arriva nel Regno Unito dall'Algeria traboccante di aspirazioni e sogni... 2018, nel mezzo di una crisi di mezza età, adesso deve prendere una decisione. Continuare con il suo stile di vita umile, lavorando per 50 ore alla settimana tra il ristorante take-away e la fabbrica, o tornare in Algeria nella speranza di una vita migliore.

18.45 | *Diamonds are Forever*

LES ENFANTS JOUENT A LA RUSSIE di Jean-Luc Godard, Francia, Svizzera, 1993, 61' – in collaborazione con Fondazione Palazzo Strozzi. Nel pieno del progetto-monstre delle Histoire(s) du cinéma, Godard prosegue la sua personalissima indagine sulle immagini del Novecento attraverso un film che esplora la storia del cinema russo e sovietico. Non si tratta però di una ricostruzione storica ma, ancora una volta, di un ritratto e di un autoritratto. Il ritratto di un paese che emerge attraverso le mille storie che il cinema sovietico ha costruito nel corso della sua parabola; l'autoritratto di Godard stesso, che non cessa di interrogare il cinema a partire dal suo amore per le immagini.

21.00 | Concorso italiano

CATERINA di Francesco Corsi Italia, 2019, 79' – **ALLA PRESENZA DEL REGISTA**

Un'emozionante ritratto di Caterina Bueno, etnomusicologa, cantante e "racconta-canzoni" che, a partire dagli anni '60, portò all'attenzione del grande pubblico il preziosissimo patrimonio di canti e tradizioni musicali pazientemente raccolti nelle campagne della Toscana e diffusi in dischi e concerti che ricorsero un'attenzione internazionale. Il lavoro e l'arte di Caterina nacquero dalla consapevolezza che i canti popolari fossero canti di tutti, trasmessi di generazione in generazione e continuamente rimaneggiati. Il film è impreziosito da alcune tre le esecuzioni più pregevoli di Caterina e dei tanti musicisti (tra cui un giovanissimo Francesco De Gregori) che l'hanno accompagnata in quella straordinaria stagione della musica italiana.

A seguire "Viva caterina. Caterina viva", omaggio musicale dal vivo con ospiti a sorpresa.

SABATO 9 NOVEMBRE

11.00 | *How I Did It*

Incontro pubblico con gli autori - ingresso libero

15.00 | *Diamonds are Forever*

INEXORABLE TIME di Věra Chytilová, Repubblica ceca, 1978, 16'. Il tempo della vita è inesorabile. Esso

scorre verso la morte e, in una data epoca della vita di un essere umano, questa consapevolezza costringe a riflettere sul tempo, sul passato, sugli attimi presenti e sulle mutazioni del proprio corpo. Věra Chytilová, uno degli sguardi più visionari del cinema cecoslovacco, esplora queste riflessioni in una serie di incontri con persone in età avanzata.

LE FRANC di Djibril Diop Mambety, Francia, Senegal, Svizzera, 1994, 45'. Nonostante il budget molto limitato e il formato ridotto, Le Franc è uno dei film più famosi del regista senegalese Djibril Diop Mambéty. Strutturato come una commedia, il film è uno sguardo ironico e acuto sulla quotidianità di una città del Senegal e sul passaggio tra tradizione e modernità. È il primo tassello di una trilogia di storie su persone comuni, mai portata a termine dal regista. Il protagonista è un musicista, Marigo, il cui strumento tradizionale è stato confiscato dalla padrona di casa perché Marigo è in arretrato con l'affitto. Entrato in possesso di un biglietto della lotteria, l'uomo sogna di diventare ricco.

THE MISTRAL di Joris Ivens, Francia, 1966, 33'

Fare del vento il soggetto di un film: Ivens non è nuovo a questo tipo di progetto, perché già Regen (Pioggia, 1929) era un film dedicato tutto alle mutazioni del paesaggio dovute al cadere dell'acqua. Ma mentre nel film precedente la pioggia diventava l'occasione di fare dell'immagine (e del montaggio) uno strumento di evocazione del suono, qui il vento si configura come l'occasione di una diversa sperimentazione.

16.45 | *Eventi speciali*

ELLIOTT ERWITT, SILENCE SOUNDS GOOD di Adriana Lopez-Sanfeliu. Francia, Spagna, 2019, 61'

«Sono serio sul non prendersi sul serio», dichiara Elliott Erwitt durante l'intervista dedicata alla sua vita e alle sue opere. Il film è pieno di frasi lapidarie come questa, rivelatrici della propensione del fotografo della Magnum alla battuta e all'osservazione caustica, per non parlare del suo gusto per l'ambiguità. Un'altra cosa evidente è l'inesauribile energia di Erwitt: quasi novantenne all'epoca delle riprese. Lo seguiamo in viaggio a Cuba come inviato, mentre prepara un nuovo libro e si affaccenda in giro per New York City.

18.00 | *Hit Me With Music*

LISBON BEAT di Rita Maia, Vasco Viana. Portogallo, 2019, 75'

Un viaggio attraverso la periferia di Lisbona ma anche attraverso le vite di alcuni musicisti in cerca del "posto giusto" in una città caratterizzata da complesse questioni identitarie. Luogo di incontro fra generazioni e background diversi, dall'Angola a São Tomé, da Capo Verde alla Guinea-Bissau, che prendono corpo attraverso vecchi musicisti e giovani produttori.



20.30 | *Diamonds are Forever*

CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL 60° FESTIVAL DEI POPOLI

DONT LOOK BACK di D.A. Pennebaker, Usa, 1967, 97'

Dont Look Back (l'errore nel titolo è voluto), continua ad essere uno dei ritratti più radicali ed eccedenti di Bob Dylan. Filmato durante la tournée inglese del 1965, il film è la quintessenza dello stile filmico di D.A. Pennebaker, fondato sull'idea che il cinema sia uno strumento in costante movimento, come la vita delle persone catturate dalla macchina da presa. *Dont Look Back* è un ritratto nel vero senso del termine, vale a dire una esposizione sotto forma di frammenti brucianti di un "Io", quello di Dylan artista e uomo, i cui gesti, le cui parole, il cui movimento continuo sono afferrati da un occhio cinematografico fremente come l'icona fragile e potentissima di fronte a lui.

Saletta MyMovies



DAL 4 AL 9 NOVEMBRE

DALLE 19.00 ALLE 20.00

BOWLAND VR – Ingresso libero

Spazio Alfieri

VIA DELL'ULIVO, 6

DOMENICA 3 NOVEMBRE

15.00 | *Eventi speciali*

SEA-WATCH 3 di Jonas Schreijäg, Nadia Kailouli
Germania, 2019, 112' – REPLICA

17.00 | *Eventi speciali*

VULNERABILE BELLEZZA di Manuele Mandolesi, Italia,
2019, 75' – **ALLA PRESENZA DEL REGISTA**

Tra le macerie delle case e delle fattorie distrutte dal terremoto del 2016, mentre si continua a demolire e a ricostruire, il film scova lo spazio umano, intimo e inviolato di una giovane famiglia, e fa levitare l'animo dello spettatore tra i cieli e le terre incantevoli di quel pezzo d'Italia con la sua armonia. Scandito dal passare delle stagioni, il film di Manuele Mandolesi racconta con discrezione, pur rimanendo a un livello molto profondo di indagine, la vita di una famiglia di allevatori, Michela, Stefano e i loro due piccoli figli Diego e Emma, nel momento più difficile della loro storia.

18.30 | *Habitat*

PASSION – BETWEEN REVOLT AND RESIGNATION

di Christian Labhart, Svizzera, 2019, 80'

Ghiacciai che si sciolgono, torri d'estrazione in costante trivellazione, gigantesche navi nell'atto d'irrompere tra gli anfratti veneziani insieme a piste sciistiche a Dubai, centri commerciali uguali in ogni dove, piazze notturne illuminate a giorno e immerse nel frastuono mediatico di un habitat che non dorme mai. Sono solo alcuni esempi dell'intensa raccolta visiva, unita a puntuali disquisizioni proprie ed altrui, che Christian Labhart definisce "un saggio sulla fragilità della mia esistenza nel capitalismo sfrenato".

21.00 | *Diamonds are Forever*

THE LAND OF THE WANDERING SOULS di Rithy

Panh, Francia, Cambogia, 2000, 102'

Realizzato prima ancora dei film che hanno dato a Rithy Panh la notorietà internazionale *La terre des âmes errantes* si presenta come un capolavoro poco conosciuto ma altrettanto importante nel percorso del regista cambogiano, teso a esplorare il doloroso rapporto tra il passato traumatico della Cambogia e un presente fatto di tentativi di ritorno alla vita.

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE

15.00 | *Habitat*

ZUMIRIKI di Oskar Alegria, Spagna, 2019, 123'

"Il mio è un sogno impossibile: filmare come filmava mio padre, come un pastore, senza pensare, senza tempo".



Oskar Alegria, regista, scrittore e protagonista del film, ha perduto un'isola e questo è lo statement con il quale si accinge ad andare alla sua ricerca. "L'isola in mezzo al fiume" (in basco: zumiriki) è stata inghiottita dalle acque a seguito della costruzione di una diga.

17.15 | *Diamonds are Forever*

TITICUT FOLLIES di Frederick Wiseman, USA, 1967, 84'
L'esordio folgorante di Frederick Wiseman continua ancora oggi a stupire per la sua potente modernità, per la forza delle sue immagini, per l'effetto perturbante che i corpi e il luogo del film – l'istituto per malattie mentali di Bridgewater, Massachusetts – produce senza interruzioni. È la dinamica stessa del film a produrre la sua potenza: la macchina da presa viaggia letteralmente da un luogo all'altro dell'ospedale, seguendo i vari personaggi del film (i pazienti internati, gli infermieri, le guardie), senza mai uscire da questo spazio enorme, complesso ma profondamente chiuso.

19.00 | *Habitat*

MACHINI di Frank Mukunday, Tétshim, Belgio, Repubblica Democratica del Congo, 2019, 8'
Fin dagli albori della rivoluzione industriale, "la macchina" ha dovuto confrontarsi con l'errore umano. Insito nel sistema di produzione tecnologica e capitalistica, infatti, insiste il dato quotidiano delle sue morti bianche, degli immani disastri ambientali, oltre che di una meno quantificabile, almeno in termini statistici, perdita di un ritmo di lavoro adeguato alla forza muscolare umana. La macchina rivela presto il suo vero scopo: non tanto alleviare la fatica come sembrerebbe, ma incrementare la produzione e il profitto.

SAFETY123 di Julia Gutweniger, Florian Kofler, Italia, Austria, 2019, 73'

La protezione dalla natura è l'oggetto di un sistema complesso e articolato di azioni che ospita al suo interno numerosi settori, predisposti alla riduzione del rischio. A differenza del concetto di protezione della natura, che può vantare uno sfoggio paroliero, spesso esaurendosi a quello, il campo della protezione dalla natura si basa su processi, prove ed esperimenti scientifici molto più stringenti perché il fattore di rischio è riferito ai nostri corpi.

21.30 | *Concorso Italiano*

GHIACCIO di Tomaso Clavarino, Italia, Austria, 2019, 73' - **ALLA PRESENZA DEL REGISTA**

La protezione dalla natura è l'oggetto di un sistema complesso e articolato di azioni che ospita al suo interno numerosi settori, predisposti alla riduzione del rischio. A differenza del concetto di protezione della natura, che può vantare uno sfoggio paroliero, spesso esaurendosi a quello, il campo della protezione dalla natura si basa su processi, prove ed esperimenti scientifici molto più stringenti perché il fattore di rischio è riferito ai nostri corpi.

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE

15.00 | *Habitat*

VAARHEIM di Victor Ridley, UK, Belgio, 2019, 30'
Nel bel mezzo del Mare del Nord, ad est delle Isole Shetland, c'è un minuscolo arcipelago di nome Out Skerries dove, fino a poco tempo fa, vivevano 70 persone; oggi sono rimasti in 20. Gli stabilimenti ittici chiusero perché non c'erano più pesci e i pescatori, come il marito di Julie, dovettero cercar fortuna altrove. Col diminuire degli abitanti anche le scuole chiusero, così Julie dovette salutare anche i suoi due figli adolescenti. Ciò che potrebbe sembrare una triste favola d'altri tempi è invece il presente di una giovane madre e della sua bambina, immerse in una dimensione spazio-temporale d'altrove.

FOSSILS di Panos Arvanitakis, Grecia, 2019, 50'
Le attività della Greek Public Power Corporation a Eordaea, nel nord della Grecia, hanno trasformato l'area, rendendola aliena, insolita; un processo senza fine, dove l'uomo e la macchina hanno posto le basi per un futuro minaccioso.

16.30 | *Diamonds are Forever*

ANIMAL LOVE di Ulrich Seidl, Austria, 1996, 114'
Vienna, fine Novecento. Uomini e donne soli con i loro animali di fronte alla camera, che li filma frontalmente, a distanza. Ognuno di loro ha un animale domestico preferito: cani, gatti, uccelli, roditori, conigli, che amano in modo intenso e passionale. Uno dopo l'altro mostrano il loro sguardo carico di passione e desiderio per i propri animali domestici creando una sensazione straniante, perturbante, nel più tipico stile Seidl.

18.30 | *Concorso Italiano*

UN UOMO DEVE ESSERE FORTE di Elsi Perino, Ilaria Ciavattini, Italia, 2019, 62' - **ALLA PRESENZA DELLE REGISTE**
Chi è Jack? Sono io, la mia persona, tutto quello che ho affrontato, tutto il mio percorso fin qui". Il lavoro delle registe Ilaria Ciavattini e Elsi Perino racconta la transizione ftm di Jack. Ovvero la storia di Jack, che si racconta al mondo e al ricordo di sé per quattro anni di riprese. Il film è stato costruito seguendo il tempo della trasformazione del corpo femminile e la venuta al mondo di un uomo: della sua forma fisica, del suo sentire, del suo agire, del suo patire.

20.30 | *Habitat*

EARTH di Nikolaus Geyrhalter, Austria, 2019, 115'
Come in altre opere precedenti, Nikolaus Geyrhalter ci conduce in luoghi inaccessibili, svelando il significato di espressioni come 'mattanza', 'sbandano', 'deriva', 'devastazione'. Nonostante le tecnologie avanzatissime si assiste ancora oggi ad una forma arcaica di depredazione della Terra, la cui operosità apparentemente immota è investita di un ruolo che, per sua finitezza, non ha mai avuto: quello di fonte inesauribile di materia.



MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE

15.00 | *Doc at Work-Campus*

Civica scuola di cinema Luchino Visconti Milano

I RE DEL LAGO di L. Aresi, L. Masci, N. Quinzani, A. Zampatti, Italia, 2019, 32'

"I re del lago" sono otto ragazzi che partecipano a un progetto sperimentale di "walking therapy": sei giorni di camminata intorno al Lago di Garda per provare a lasciarsi i problemi e le esperienze burrascose alle spalle. Il film documenta le tappe di questa esperienza dando grande spazio ai protagonisti stessi, alle loro parole e ai loro corpi in trasformazione. *Scuola ZeLIG*

RISING OF THE SETTING SUN di Julie Hössle, Italia, 2019, 52'

L'isola di Faial, nelle Azzorre, è un territorio estremo e fragile, dove il cambiamento climatico e l'inquinamento sono prepotentemente diventati materia quotidiana. La regista racconta il delicato equilibrio ambientale dell'isola attraverso le storie dei suoi abitanti, che mantengono un rapporto di grande vicinanza con la natura e assistono sgomenti agli stravolgimenti in corso.

17.30 | *Retrospectiva*

BLOCKADE di Sergei Loznitsa, Russia, 2006, 52'

L'assedio di San Pietroburgo come esperienza prossima e impressionante della tragica assurdità della guerra. I cineoperatori dell'epoca, sparsi nelle strade, sui ponti, nei cortili della città, scrivono in immagini concrete e cristalline la cronaca della sconvolgente quotidianità. Sessant'anni più tardi Sergei Loznitsa ricrea l'emozione di quel tempo lontano inventando per quelle immagini i loro suoni "naturali" e tessendole in una forma nuova all'incrocio tra racconto ed elaborazione teorica.

18.45 | *Concorso italiano*

MISTER WONDERLAND di Valerio Ciriaci, Italia, Usa, 2019, 53' – **ALLA PRESENZA DEL REGISTA**

Mister Wonderland racconta la straordinaria storia di Sylvester Z. Poli, un umile artigiano emigrato dall'Italia in America alla fine del XIX secolo, per poi diventare il più grande proprietario di sale cinematografiche del suo tempo. Il film racconta il suo viaggio dalla Toscana rurale ai ruggenti anni Venti negli USA, rivelando come l'ingegnosità del migrante abbia plasmato l'esperienza cinematografica così come la conosciamo. Attraversando continenti e generazioni, Mister Wonderland si propone di scoprire ciò che rimane oggi del cinema di Sylvester e delle comunità che vi ruotavano intorno.

20.45 | *Retrospectiva*

IN THE FOG di Sergei Loznitsa, Germania, Russia, Lettonia, Paesi bassi, Bielorussia, 2012, 127'

Secondo dei quattro film a soggetto fin qui diretti da Loznitsa, è l'unico esplicitamente ambientato nel passato.

Un operaio ferroviario, accusato di aver partecipato a un attentato nella parte più occidentale dell'Unione Sovietica occupata dai nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale, si ritrova d'un tratto da solo, accerchiato dalle minacce, dalle vessazioni e dal risentimento degli amici e dei nemici, che lo trascinano in una estenuante peregrinazione al termine della quale tutto viene avvolto dalla nebbia.

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

15.00 | *Doc at Work-Campus*

CSC – Palermo

SPARRING PARTNERS di Danny Biancardi, Italia, 2019, 51' Il film ci immerge nel mondo della boxe seguendo la storia di Benny, campione italiano che dopo una pesante squalifica per doping cerca una via per il riscatto. La sua vicenda sembra riflettersi nella parabola di Mario, giovanissima promessa che il campione si impegna ad allenare e portare al titolo.

17.00 | *Habitat*

BIRD/MAN di Mirna Everhard, Ungheria, Belgio, Portogallo, 2019, 9'

Un biologo solitario si prepara all'arrivo della primavera. Siamo nell'aeroporto di Budapest e il suo compito è di evitare che gli uccelli entrino nei motori dei grandi aerei. Il film segue le azioni del biologo e quelle degli uccelli. La devozione dell'uno e l'apparente aura innocua rivestita dall'altro rendono il combattimento quasi incredibile. Bird/Man è un piccolo ma concentrato saggio filmico che illustra come il rapporto tra essere umano ed essere animale abbia trovato nuovi scopi e nuovi funzionamenti attraverso e dentro l'opportunità tecnologica.

ALMOST HUMAN di Jeppe Rønde, Danimarca, 2019, 48' Dieci scienziati e un robot s'interrogano sulla condizione umana all'interno di una cornice filmica di raffinata e appassionata ricerca. La voce di Stephen Fry è uno specchio delle brame sonore che delinea l'immagine di una umanità labirintica. "Nella fine è il tuo inizio. Gli atomi nelle tue mani sono stati creati nel big bang. Sei esistito fin dall'inizio ed esisti ovunque; nel mare, nelle stelle – ed esisti nella fine. Un'onda può cancellare il tuo castello di sabbia, ma sarà semplicemente un nuovo inizio".

18.15 | *Diamonds are Forever*

PHANTOM LIMB di Jay Rosenblatt, Usa, 2005, 28'

Il film di Jay Rosenblatt, uno dei nomi più importanti del cinema sperimentale statunitense contemporaneo si pone come una tappa importante del pluridecennale lavoro del regista newyorkese sulle immagini. A partire da un'esperienza traumatica personale, la morte del fratello, il film diventa una riflessione personale sull'elaborazione del lutto.

UKU UKAI di Audrius Stonys, Lituania, 2006, 30'

Una operazione di maquillage, il respiro di un uomo che corre

in un parco; altri uomini, donne, ragazzi che fanno esercizi, curano il proprio corpo, si prendono cura di loro stessi. L'immagine ne restituisce la concentrazione, lo sforzo, la fatica, e al tempo stesso, a volte, il lampo di un'estasi di gioia, di un'emozione intensa e interiore. Uku Ukai è un film che fa leva sulla capacità dello spettatore di "sentire" un film.

20.00 | Concorso italiano

IL PASSO DELL'ACQUA di Antonio Di Biase, Italia, 2019, 52' – **ALLA PRESENZA DEL REGISTA**

Attraverso le storie di tre personaggi "antichi" (un pastore, una contadina devota, un pescatore) il regista ci immerge nei gesti e nei ritmi di un Abruzzo che appare sospeso fuori dal tempo. I personaggi ci appaiono avvolti in una sorta di incantamento, seguendo codici e rituali che parlano di una diversa relazione con la natura, gli animali e le stagioni.

21.15 | Retrospectiva

AUSTERLITZ di Sergei Loznitsa, Germania, 2016, 94'

Un ex campo di concentramento - una macchina di morte formalmente perfetta, oggi - dopo esser stato trasformato in sito museale, accoglie spensierati inconsapevoli turisti che l'attraversano come in trance, osservati dalla distanza dentro una teoria di quadri semivuoti. Un film di fantasmi, una caricatura grottesca dell'Europa contemporanea, un saggio sul senso e sull'uso della memoria nel nostro tempo, sulla scarsa consapevolezza degli europei circa il proprio passato e sulla loro scarsa capacità di usare il passato per affrontare il presente.

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

15.00 | Retrospectiva

MAIDAN di Sergei Loznitsa, Ucraina, paesi bassi 2014, 130'

La crisi ucraina raccontata restando dentro e intorno alla piazza dalla quale tutto ha avuto inizio e nella quale tutto finisce, registrando i pubblici comizi, le proteste pacifiche, i combattimenti, le morti. Modulando il punto di vista intorno a una distanza quasi pittorica, ricostruendo nel montaggio una cadenza ordinata degli eventi. Il film non si limita a raccontare l'evoluzione di una rivolta che diventa in-surrezione, ma la inserisce, trasfigurandola, nella più ampia storia della democrazia occidentale moderna.

17.30 | Doc at Work-Campus

HEAD - GEMO

NOTTETEMPO di Jennifer Taylor, Svizzera, 2019, 20'

Il film racconta l'incontro tra la regista e Palermo, un incontro scandito dalle derive notturne di uno sguardo inquieto e affascinato. Sul limite dello stato di ipnosi, il film cerca la "nera schiena" di Palermo, gli interstizi della città addormentata e della sua vita segreta: quella degli oggetti abbandonati, delle strade deserte e delle vite che passano inavvertite.

BOUSSOLE di Ana Taran, Svizzera, 2019, 36'

Che cosa vuol dire, davvero, essere in guerra? La regista

torna in Ucraina dopo una lunga assenza per provare a capire un conflitto solo apparentemente lontano. Il dialogo immaginato con un amico d'infanzia serve a riannodare le relazioni di senso di una realtà in cui stenta a riconoscersi. Nei giochi dei bambini si mischiano spensieratezza e presagi inquietanti, gli inni patriottici assumono un valore sinistro, le goffe imitazioni degli adulti evocano scenari terribilmente reali.

DÉTOURS di Arthur Miserez, Svizzera, 2019, 20'

Kenzy e i suoi amici sono nati e cresciuti in banlieu e da qui guardano l'altra Ginevra, quella degli affari, con una sensazione di profonda inadeguatezza. La coscienza di classe e la frustrazione per una società che li marginalizza sono il tema quotidiano di conversazioni scandite dalla musica rap: da una parte la rabbia di vedersi stigmatizzati, dall'altra l'orgoglio della propria diversità.

19.30 | Habitat

HONEYLAND di Ljubomir Stefanov, Tamara Kotevska, Repubblica di Macedonia del Nord, 2019, 85'

Su un remoto altopiano dei Balcani, c'è un piccolo villaggio costruito nella roccia. Le uniche abitanti sono Hatidze, apicultrice, e sua madre. Quella di Hatidze sembra un'esistenza senza tempo, immersa com'è, nei ritmi delle stagioni e nella frugalità dei gesti. Un giorno la solitudine della donna viene interrotta dall'arrivo di una burrascosa famiglia rom, grazie alla quale il suo animo riorisce.

21.30 | Diamonds are Forever

STARTING PLACE di Robert Kramer, Francia, 1993, 90'

Sin dal titolo, il film di Robert Kramer ci interpella per chiederci di trovare una posizione, un punto di partenza per un film che si sviluppa come film-saggio a partire proprio dalla domanda che in esso soggiace: da dove partire? Il film è un ritorno in Vietnam dopo 25 anni dall'ultimo viaggio del regista nel paese del sud est asiatico. Un viaggio dunque, ma soprattutto un ritorno. Un tornare che esprime la consapevolezza di non poter ritrovare ciò che si è lasciato.

SABATO 9 NOVEMBRE

15.00 | Retrospectiva

THE EVENT di Sergei Loznitsa, Paesi bassi, Belgio, 2015, 74'

Loznitsa torna a San Pietroburgo attraverso le immagini girate dai cineoperatori che ne percorrono ed esplorano le strade, le piazze, i luoghi animati dalla folla. Questa volta sono i fatidici giorni del Putsch, il tentato colpo di stato che nell'agosto del 1991 una parte del governo organizzò contro il presidente Gorbaciov. Il popolo, la nazione, la gente fronteggia i discorsi ufficiali, retorici e magniloquenti, che gli vengono somministrati dall'alto, in una danza del potere scandita dalle note del Lago dei cigni di Čajkovskij che smette di appartenere al passato e torna a riverberare il tempo presente e l'avvenire.



16.30 | *Habitat*

RIVER TALES di Julie Schroell, Lussemburgo, 2019, 82'

Durante la pausa estiva, le rovine della fortezza che si affacciano sul villaggio di El Castillo sul fiume San Juan, in Nicaragua, fanno da palcoscenico a un gruppo teatrale locale. Il fiume è passaggio naturale tra gli oceani Atlantico e Pacifico. Racconta la storia di 500 anni di colonizzazione, sfruttamento delle risorse, commercio e trasporti e oltre 70 progetti di canali falliti. Il gruppo lavora a uno spettacolo teatrale sulla storia del fiume e sui numerosi viaggiatori che hanno cercato di prenderne il controllo. I pirati incontrano i conquistatori, gli ingegneri combattono contro i capi indigeni. Intorno allo spettacolo, i giovani attori riflettono sulla propria identità e sul futuro del Paese.

18.00 | *Diamonds are Forever*

A WALK IN THE OLD CITY of Warsaw di Andrzej Munk, Polonia, 1958, 19' Una bambina, uscendo dalla lezione di musica, passeggia per le strade della città vecchia. Il suo sguardo e il suo udito captano i suoni che provengono dalla città di Varsavia: un martello pneumatico, la musica di un organo, il motore di un trattore. I suoni compongono lentamente una sinfonia urbana e la città, i suoi colori e le sue forme si trasformano in un luogo magico agli occhi della bambina. IncurSIONE nel documentario poetico da parte di Andrzej Munk, straordinario regista polacco morto prematuramente.

THE NEW ICE AGE di Johan Van der Keuken, Paesi bassi, 1974, 80'. Concepito come parte finale di una trilogia iniziata nel 1972, *The New Ice Age* si pone come un ulteriore tassello di quella indagine sulla percezione del mondo umano che, sin dagli esordi, caratterizza il lavoro fotografico e cinematografico di Van der Keuken. Ogni film della trilogia è strutturato come un film-saggio che mette a confronto due situazioni apparentemente lontane, filmate rispettivamente nel nord e nel sud del mondo. Qui il confronto proposto è tra una famiglia di operai olandesi in una fabbrica di gelati e una comunità in Perù.

21.00

REPLICHE DEI FILM VINCITORI

Cinema Stensen

VIALE DON GIOVANNI MINZONI, 25C

DOMENICA 3 NOVEMBRE

11.00 | *Popoli for Kids* | Ingresso libero per Under 18

KAMCHATKA BEARS. LIFE BEGINS di Irina Zhuravleva, Vladislav Grishin, Russia, 2018, 52'

Il South Kamchatka Federal Sanctuary viene chiamato "paradiso degli orsi". Per sette mesi i registi hanno osservato e filmato le vite quotidiane dei cuccioli appena nati. Kamchatka Bears è un documentario naturalistico ma diverso da tutti gli altri: la musica, i suoni della natura e l'assenza di una voce umana permettono allo spettatore di immergersi nella bellezza della natura selvaggia, di sentire la sua presenza tra vulcani, fiumi e animali e di sperimentare un confine importante, oltre il quale gli umani non dovrebbero interferire. **Con il patrocinio di WWF Italia Onlus • Età consigliata 5 + // Incontro con un rappresentante del WWF e trucca bimbi a tema**

15.00 | *Popoli for Kids* | Ingresso libero per Under 18

199 LITTLE HEROES di Sigrid Klausmann e altri, Germania, 2018, 99' – età consigliata 10+

199 Little Heroes è un progetto di film a episodi ambientato in tutto il mondo e patrocinato dalla Commissione tedesca dell'Unesco. L'obiettivo è ritrarre bambini di diversi paesi del mondo mentre vanno a scuola. La strada per la scuola diventa simbolo del percorso di vita, tramite l'educazione, per un futuro migliore. Per quanto diversi siano i contesti mostrati, storie familiari e personalità, i giovani protagonisti di questi 9 cortometraggi hanno sogni, speranze e paure simili tra loro e sono accomunati dal desiderio di conoscere e cambiare il mondo.

In collaborazione con Global Friends. Laboratorio di scrittura creativa per bambini. Carta, penna e francobolli: come racconteresti la tua giornata a un bambino dall'altra parte del mondo?

9 cortometraggi da Svezia, Zataari, Italia, Palestina, Israele, Burkina Faso, Grecia, Mongolia, Messico





Istituto Francese

PIAZZA OGNISSANTI, 2

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE

18.30 | *Diamonds are Forever*

TOUJOURS PLUS di Luc Moullet, Francia, 1994, 25'

Lo sguardo ironico e al tempo stesso amaro caratterizzano da sempre il lavoro cinematografico di Luc Mullet, che fa del cinema uno strumento di indagine estetica e morale del mondo e delle sue immagini. *Toujours Plus* appartiene ad una serie di cortometraggi dedicati alla mutazione delle pratiche di vita nel mondo odierno.

SUD di Chantal Akerman, Belgio, Finlandia, Francia, 1999, 70'

Un evento cambia tutto. Quello che inizialmente doveva essere un film sul tempo e il ritmo del sud degli Stati Uniti diventa un progetto completamente diverso dopo il linciaggio di James Byrd jr, un giovane afroamericano a Jasper, in Texas, ad opera di un gruppo di suprematisti bianchi. Allora il film si trasforma nel tentativo da parte di Chantal Akerman di comprendere, di filmare i volti attoniti e sconvolti degli abitanti della piccola città durante lo sconvolgente funerale di Byrd.

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE

18.30 | *Diamonds are Forever*

ISSA LE TISSERAND di Idrissa Ouedraogo, Francia, Burkina Faso, 1984, 19'. Filmato come un film di finzione ma con attori non professionisti, il film mette in scena un elemento costantemente presente nel cinema di questo grande regista del Burkina Faso: il contrasto tra tradizione modernità, tra Africa e Europa.

HARAT di Sepideh Farsi, Francia, Iran, 2007, 87'. Un lungo viaggio, da Parigi all'Afghanistan; insieme, la regista e sua figlia. In ogni tappa Sepideh e Darya incontrano i membri della loro famiglia dispersa; ogni notte Sepideh prende spunto da quello che hanno visto per cantare una ninna nanna alla figlia. Le immagini sono le immagini girate da loro stesse, ognuna con la propria camera.

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE

18.30 | *Diamonds are Forever*

BRISE-GLACE di Jean Rouch, Raoul Ruiz, Titte Törnroth Francia, Svezia, 1988, 90'

Lo stesso viaggio e tre sguardi diversi, tre racconti, tre film in uno. Il viaggio della nave rompighiaccio svedese Frej diventa il punto di partenza per un film-caleidoscopio, dove l'attenzione di Rouch ai gesti umani, la fascinazione della regista finlandese Titte Törnroth per la nave e la sua potenza, e la reinvenzione fantastica del reale nell'episodio diretto da Ruiz compongono un percorso nel quale lo spettatore non cessa di salire a bordo di una nave diventata matrice di mille racconti possibili.

Ottagono delle Murate

PIAZZA DELLE MURATE, 1

DAL 3 AL 9 NOVEMBRE

Inaugurazione 3 novembre, ore 18.00

10.00/13.00 E 15.30/19.00

ARCHIVIO #1 - Ingresso libero

Questa non è una mostra. Questo è il primo passo di un'esplorazione tra i meandri dell'archivio del Festival dei Popoli. Un archivio sottintende che ci sia una raccolta organizzata e sistematica di documenti. Quello del Festival dei Popoli è invece un accumulo di formidabili storie e materiali incontrati nel corso della sua lunga ed ininterrotta attività. Storie e materiali provenienti da ogni parte del mondo, tracce di tutto ciò che in questi 60 anni ha spinto uomini e donne ad alzarsi dalle loro poltrone per andare a raccontare un mondo che nessuno prima aveva raccontato. Abbiamo appena riaperto questo prezioso scrigno e vogliamo mostrarvene le potenzialità: film, manifesti, documenti, immagini, sguardi, ecc. Non è che l'inizio di un lungo percorso che speriamo vogliate compiere insieme a noi.

Mediateca Regionale

VIA SAN GALLO 25/A

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE

15:30 | *Doc explorer*

BABEL - IL GIORNO DEL GIUDIZIO di M. Coser, A. Grasselli, G. N. Zingari, Italia, 2019
ingresso libero

BUH! - circolo culturale urbano

VIA PANCIATICHI, 16

SABATO 9 NOVEMBRE

22.30

FESTIVAL DEI POPOLI CLOSING PARTY

Carmelindo feat Biga / Celeste Mariposa Djset



13-17 NOVEMBRE

LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL

L'appuntamento internazionale che presenta a Firenze una selezione della migliore recente produzione di film d'artista e di documentari sull'arte contemporanea, video installazioni, incontri con artisti, autori e curatori.

INGRESSO

13 novembre // OPENING NIGHT
€10 intero, €8 ridotto

dal 14 al 17 novembre
pomeridiano €5 intero, €4 ridotto
serale €7 intero, €5.50 ridotto
giornaliero €10 intero, €8 ridotto

abbonamento (inclusa OPENING NIGHT) €40

WWW.SCHERMODELLARTE.ORG

Mostra

VISIO. MOVING IMAGES AFTER POST-INTERNET

Palazzo Strozzi
13 novembre -1 dicembre 2019
ingresso libero

Inaugurazione > martedì 12 novembre, ore 18.00

Orari

13 - 17 novembre
tutti i giorni 10-20, giovedì 10-23
18 novembre - 1 dicembre
tutti i giorni 12-20, giovedì 12-23

La mostra a cura di Leonardo Bigazzi intende riflettere sulle trasformazioni del linguaggio delle moving images e dei loro modelli espositivi a seguito della rivoluzione digitale. Le 12 opere video offrono uno sguardo sull'eredità del cosiddetto "fenomeno post-internet" e sulle eventuali cause di un suo definitivo superamento.

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE

Opening Night

18.00

NO MORE REALITY WHEREABOUTS di Philippe Parreno, Francia, 2019, 89' - vo ing sot ita

PRIMA ITALIANA ALLA PRESENZA DELL'ARTISTA

Philippe Parreno è senza dubbio uno degli artisti più importanti della scena contemporanea degli ultimi trent'anni. Il suo lavoro si contraddistingue per la capacità di realizzare progetti che esplorano l'ambito in cui il reale e l'immaginato si confondono e si combinano tra loro. *No More Reality Whereabouts* è il suo primo progetto concepito espressamente per il contesto della sala cinematografica: un lungometraggio che mette insieme brani di film prodotti dall'artista negli ultimi vent'anni rieditati per creare una sorta di "film di film", una forma ibrida che rimane sospesa tra la retrospettiva e la creazione di una nuova opera. Il film è accompagnato dall'esecuzione al piano di Mikhail Rudy, collaboratore dell'artista da molto tempo.

21.00

LETIZIA BATTAGLIA - SHOOTING THE MAFIA di Kim Longinotto, Irlanda, Stati Uniti, 2018, 94' - vo ita sot ing
Donna determinata e coraggiosa, Letizia Battaglia è una delle fotografe più conosciute del mondo. Il film, che ne traccia un intimo e fedele ritratto, la segue nel suo impegno per combattere il male di una città dalle mille contraddizioni, la sua amata Palermo. Attraverso i suoi scatti, spesso in un nitido bianco e nero, ne ha raccontato la miseria e lo splendore, le tradizioni, gli sguardi delle donne e dei bambini, le strade e i quartieri, le feste e i lutti, la vita quotidiana e i volti del potere.



GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

15.30 | FESTIVAL TALK

Jeremy Deller in conversazione con Antonia Alampi



17.30

OLAFUR ELIASSON: MIRACLES OF RARE DEVICE di John O'Rourke, Regno Unito, 2019, 61' - vo ing sot ita

PRIMA ITALIANA

Il film segue Olafur Eliasson e il suo team durante la complessa fase di preparazione della mostra *Real Life* che la Tate Modern gli dedica in questi mesi di fine 2019. Il tema centrale di *Real Life* è l'interazione tra elementi naturali come l'acqua e la luce con la percezione fisica che lo spettatore ha dello spazio.

18.45 | FOCUS ON JEREMY DELLER ALLA PRESENZA DELL'ARTISTA

ENGLISH MAGIC, Regno Unito, 2013, sonoro, 14'

Realizzato per il Padiglione della Gran Bretagna della 55esima Biennale di Venezia, *English Magic* include elementi visivi e tematici che riflettono l'interesse di Deller per le diverse radici che stanno alla base della società britannica, della sua storia culturale, socio-politica ed economica, delle sue icone e i suoi miti.

EVERYBODY IN THE PLACE: AN INCOMPLETE HISTORY OF BRITAIN 1984-1992, Regno Unito, 2018, 61' - vo ing sot ita

Il mito dell'acid house come genere musicale di nicchia, di dominio esclusivo di una avanguardia di Dj londinesi alla moda, è definitivamente superato. Con questo film Jeremy Deller spiega la nascita e lo sviluppo di un genere, una cultura e uno stile di vita che hanno cambiato per sempre il volto della Gran Bretagna. Il film è stato commissionato e prodotto da Frieze e Gucci.

21.00

MAKING MANIFESTO di Cristian Pirjol, Germania, 2018, 37' - vo ted sot ita e ing - **PRIMA ITALIANA ALLA PRESENZA DELL'AUTORE E DI JULIAN ROSEFELDT**

Il film di Cristian Pirjol, che ha accompagnato l'intero processo della produzione di *Manifesto*, fornisce uno sguardo approfondito della fortunatissima opera di Julian Rosefeldt. Ne registra il pensiero e le idee attraverso interviste di backstage, e sequenze del making of con la straordinaria interpretazione di Cate Blanchett.

22:00 | in collaborazione con Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci

ROMANISTAN di Luca Vitone, Italia, 2019, 73' - vo romani e ing sot ita e ing - **PRIMA MONDIALE ALLA PRESENZA DELL'ARTISTA**
 Il 25 maggio 2019 Luca Vitone è partito da Bologna alla volta di Chandigarh con l'obiettivo di ripercorrere a ritroso il viaggio intrapreso dal popolo Rom alla fine del primo millennio, nella loro emigrazione dall'India verso l'Europa. Nei 42 giorni di viaggio la troupe ha attraversato i Balcani, la Turchia, la Georgia, l'Armenia, l'Iran, la parte meridionale del Pakistan ed è giunta in India.

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

17.30 | FOCUS ON JEREMY DELLER ALLA PRESENZA DELL'ARTISTA

PUTIN'S HAPPY, Regno Unito, 2019, 40' - vo ing sot ita **PRIMA ITALIANA**

La Brexit è un tema che ha spaccato in due il Regno Unito. Tra gennaio e marzo di quest'anno, Jeremy Deller ha filmato e intervistato numerosi manifestanti, sia pro che anti Brexit. Isolando alcune immagini e analizzandole con delle didascalie, Deller decifra i simboli e, con la consueta acutezza, interpreta il linguaggio dei movimenti di stampo nazionalista che negli ultimi anni hanno preso piede non solo in Europa, ma nel mondo intero.

18.40

OCEAN II OCEAN di Cyprien Gaillard, Stati Uniti 2018-2019, sonoro, 11'

Versione per il cinema della video-installazione dell'ultima Biennale veneziana, questo straordinario lavoro unisce immagini di elementi fossilizzati nella pavimentazione e nelle pareti marmoree delle stazioni della metropolitana di città della ex Unione Sovietica, a materiali di archivio in cui vagoni in disuso della metropolitana di New York vengono smaltiti gettandoli nelle acque dell'oceano. Tale decadimento geologico e ideologico è accompagnato da un'ipnotica colonna sonora realizzata dall'eco di percussioni su tamburi metallici riciclati da barili di petrolio.

19.15 | in collaborazione con Fondazione Palazzo Strozzi in occasione della mostra *Natalia Goncharova. Una donna e le avanguardie, tra Gauguin, Matisse e Picasso*

BEYOND THE VISIBLE - HILMA AF KLINT di Halina Dyrschka, Germania, 2019, 93' - vo sve, ing e ted sot ita e ing - **PRIMA ITALIANA**

Come può un'artista che ha introdotto l'astrazione nella pittura all'inizio del XX secolo passare del tutto inosservata? Rimasta nell'ombra durante tutta la sua vita, oggi Hilma af Klint sconvolge il mondo dell'arte con la sua opera straordinaria. Il film di Halina Dyrschka è il primo sulla sua vita e sul suo lavoro, sul ruolo delle donne nell'arte e sulla scoperta sconvolgente di uno scandalo artistico.



21.00

WELCOME PALERMO di MASBEDO, Italia, 2018-2019, 75' - vo ita sot ing - **PRIMA MONDIALE ALLA PRESENZA DEGLI ARTISTI**

Nel 2018, in occasione di Manifesta 12 a Palermo, il duo artistico MASBEDO ha prodotto *Videomobile* trasformando un vecchio furgone in un "carro video". Sorta di laboratorio mobile, questo curioso mezzo con un palco per performance e interviste è divenuto nei mesi della biennale un'installazione multi canale interattiva. *Welcome Palermo*, dedicato al rapporto della città siciliana con il cinema, è l'evoluzione di quel progetto.

22.50 | FOCUS ON JEREMY DELLER

THE BRUCE LACEY EXPERIENCE di Jeremy Deller e Nicolas Abrahams, Regno Unito, 2012, 67' - vo ing sot ita Considerato la figura guida del "Nuovo Realismo" britannico, Bruce Lacey rappresenta un anello mancante nella storia della cultura alternativa inglese. Durante la sua lunga carriera di pittore, scultore, sciamano, costruttore di robot, satiro, musicista, Lacey ha collaborato con inglesi illustri, grandi artisti e figure del mondo dello spettacolo come Lenny Bruce, Spike Milligan, i Beatles. Non ha mai smesso di fare arte, di assemblare automi e macchinari futuristici, di esibirsi in surreali e talvolta scioccanti performance.

SABATO 16 NOVEMBRE

17.30

ETTORE SPALLETTI. di Alessandra Galletta, Italia, 2019, 89' - vo ita e ing sot ita e ing - **PRIMA ITALIANA ALLA PRESENZA DELL'AUTRICE**

Il ritratto di una delle figure più influenti e riservate del panorama dell'arte contemporanea italiana e internazionale, il pittore e scultore Ettore Spalletti. Il film svela la figura di un artista lontano dai clamori del mainstream dell'arte internazionale, le cui opere nascono in stretta connessione con i luoghi della sua vita e con la storia, le forme e i colori del paesaggio abruzzese che lo circonda.

19.30

QUELLO CHE VERRÀ È SOLO UNA PROMESSA

di Flatform, Italia, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, 2019, sonoro, 22' - **PRIMA ITALIANA ALLA PRESENZA DEGLI ARTISTI** Nel Pacifico del sud, l'isola di Funafuti è diventata ormai da qualche anno teatro di un fenomeno unico e terribile, una vera catastrofe ambientale. A causa dell'innaturale surriscaldamento del mare, l'acqua salata risale dal sottosuolo e sgorga attraverso le porosità dei terreni allagandoli, compromettendo in maniera forse definitiva il futuro della vita sull'isola. Il collettivo italiano Flatform si è interessato alla vicenda già dal 2010, e ha realizzato questo cortometraggio interamente girato sull'isola.

20.15

JE TE TIENS di Sergio Caballero, Spagna, 2019, 21' vo spa e fra sot ita e ing - **PRIMA ITALIANA ALLA PRESENZA DELL'ARTISTA**

Due donne, madre e figlia, a bordo di una vecchia Mercedes, parlano tra di loro coprendosi la bocca con le mani. L'inquadratura dentro l'abitacolo si sposta all'esterno mentre l'auto percorre luoghi misteriosi e inquietanti animati da insoliti personaggi, sculture cinetiche e schermi sui quali si alternano proiezioni di paesaggi. *Je te tiens* è il primo film narrativo di Sergio Caballero, co-direttore del celebre festival Sónar di Barcellona.

21.00

VISIO YOUNG TALENT ACQUISITION PRIZE

a seguire
in collaborazione con American Academy in Rome e Black History Month Florence

AMERICA di Garrett Bradley, Stati Uniti, 2019, sonoro, 30' - **PRIMA ITALIANA ALLA PRESENZA DELL'ARTISTA**

La regista intreccia alcune scene dell'inedito film muto recentemente restaurato *Lime Kiln Club Field Day* di Bert Williams con dodici suoi brevi corti ispirati a eventi e persone "invisibili" della storia afroamericana. Le immagini scorrono accompagnate da una immersiva colonna sonora composta da Trevor Mathison, uno dei membri fondatori del Black Audio Film Collective.

22.30

BARBARA RUBIN AND THE EXPLODING NY

UNDERGROUND di Chuck Smith, Stati Uniti, 2018, 78' vo ing sot ita

Figura eclettica e in anticipo sui tempi, una donna ribelle in un mondo di uomini, la Rubin incarnò lo spirito artistico degli anni '60, presentò Andy Warhol ai Velvet Underground, introdusse Bob Dylan alla Cabala e stregò Allen Ginsberg. L'amico e cineasta Jonas Mekas ha conservato le sue lettere, un ricco archivio dal quale il regista Chuck Smith ha potuto attingere per realizzare questo affascinante ritratto di una grande e oggi dimenticata artista.

DOMENICA 17 NOVEMBRE

17.30

TRIPLE-CHASER di Forensic Architecture, Regno Unito, 2019, 11' - vo ing sot ita - **PRIMA ITALIANA ALLA PRESENZA DI ROBERT TRAFFORD**

Il gruppo londinese candidato al Turner Prize nel 2018 torna con un progetto che prende il titolo dal nome di una granata di gas lacrimogeno. L'obiettivo della ricerca è quello di identificare le granate esaminando, attraverso una speciale tecnologia digitale, milioni di immagini condivise sul web così da conoscerne l'effettivo utilizzo contro la popolazione.

18.00

WALLED UNWALLED di Lawrence Abu Hamdan, Germania, Libano, 2018, 21' - vo ing sot ita - **PRIMA ITALIANA**

Negli studi di effetti sonori Funkhaus di Berlino l'artista giordano Lawrence Abu Hamdan, quest'anno candidato al Turner Prize, analizza in una video-performance tre celebri casi legali, tra i quali quello di Oscar Pistorius, accomunati dal tema del suono: come il suono viene percepito dall'orecchio umano quando chi ascolta si trova dall'altra parte di una barriera fisica rispetto alla sorgente del suono stesso?

18.30

LES EXTRAORDINAIRES MÉSAVENTURES DE LA JEUNE FILLE DE PIERRE di Gabriel Abrantes, Francia, Portogallo, 2019, 20' - vo fra sot ita e ing - **PRIMA ITALIANA**

Stanca di essere una banale scultura ornamentale, una statua prende vita e fugge dal Louvre per confrontarsi con la vita reale nelle strade di Parigi trovandosi coinvolta in una manifestazione dei *gilets jaunes*. Con la sua eloquenza e la sua maestria degli effetti speciali e delle animazioni Abrantes mescola ironia, emozioni e coinvolgimento politico in questo corto dall'estetica pop e le atmosfere surreali.

19.00

THE PROPOSAL di Jill Magid, Stati Uniti, 2018, 82' - vo ing sot ita - **PRIMA ITALIANA**

Il film dell'artista americana Jill Magid ripercorre la complessa vicenda di un suo progetto che sarebbe dovuto confluire in una mostra ispirata all'opera del visionario architetto messicano Luis Barragán. Nel tentativo di consultarne gli archivi divisi tra Città del Messico e Basilea, l'artista va incontro ad una lunga serie di difficoltà, scontrandosi in particolar modo con Federica Manco, colei che oggi possiede e conserva in Svizzera il suo archivio professionale e i diritti legati alla riproduzione del suo lavoro.

21.00

NELSON - JORIT E IL CONDOMINIO DEI DIRITTI di Omar Rashid, Italia, 2019, 32' - vo ita sot ing - **PRIMA MONDIALE ALLA PRESENZA DELL'AUTORE**

Nel 2018 è stato commissionato allo street artist napoletano Jorit un grande murale per la facciata di un

condominio in piazza Leopoldo, a Firenze. In un'area densamente e vivacemente popolata, e sotto gli occhi di tutti, l'artista lavora su un'impalcatura mobile alla realizzazione dell'opera di oltre 15 metri con il volto di Nelson Mandela. Il video registra le fasi dell'esecuzione e la maestria dell'artista, l'affabilità di Jorit nei confronti degli abitanti e le reazioni entusiastiche dei cittadini.



DALLE 20.30

Grazie alla realtà virtuale sarà possibile rivivere la realizzazione dell'opera al fianco di Jorit. L'esperienza dura 3 minuti ed è necessaria la prenotazione presso il banco informazioni del festival dalle 17.30.

22.00

CY DEAR di Andrea Bettinetti, Italia, 2019, 92' - vo ita ing sot ita - **ALLA PRESENZA DELL'AUTORE**

Il film rende omaggio ad uno degli artisti americani più prolifici e influenti del XX secolo. Scomparso a Roma nel 2011, Cy Twombly, pittore, illustratore, scultore e fotografo, appartenente alla generazione di Robert Rauschenberg e Jasper Johns, ha vissuto gran parte della sua vita tra gli Stati Uniti e l'Italia, e ha influenzato artisti quali Jean Michel Basquiat, Anselm Kiefer, Francesco Clemente e Julian Schnabel.

Festival Talks

14 NOVEMBRE, ORE 15:30

Jeremy Deller in conversazione con Antonia Alampi | La Compagnia

L'artista britannico Jeremy Deller, al quale è dedicato il Focus 2019, in conversazione con Antonia Alampi, co-direttrice artistica SAVVY Contemporary, e curatrice Sonsbeek 2020-2024. *ingresso libero*

15 NOVEMBRE, ORE 15:30

Tavola rotonda: Collecting Films and Video

Palazzo Medici Riccardi, Sala Pistelli, Via Cavour 3 con Beatrice Bulgari (In Between Art Film), Philippe Alain Michaud (Centre Pompidou), Mario von Kelterborn (Sammlung von Kelterborn)

In una fase in cui il mercato dell'arte è dominato dalla speculazione e dalla richiesta di oggetti unici, chi colleziona opere considerate effimere come film e video? La tavola rotonda intende approfondire le modalità con cui musei e collezionisti privati costruiscono le proprie collezioni di moving images e come queste si svilupperanno in futuro. *ingresso libero*



20/24 NOVEMBRE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA E DONNE

Madri delle storie

Si apre sotto il segno di Agnès Varda e dei suoi film ribelli, questa 41esima edizione del Festival. Due temi forti e femminili del nostro tempo. La madre è un archetipo universale e trasversale a tutte le culture. La storia è altrettanto fondamentale, orchestra il linguaggio libero e personale della regia, delinea i personaggi e il paesaggio. In molti di questi film la maternità è presentata come un luogo del corpo sociale e individuale, una sfida che riguarda lo spazio tra giovinezza e maturità, la possibilità di passare dalla parte di vittima predestinata a quella di artefice del proprio destino.

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

15.00

CON O SENZA TE di Angela Prudenzi, Italia, 2019, 15'

ALLA PRESENZA DELLA REGISTA

Video arte ed elaborazione digitale per comunicare tensione, minaccia disfunzione affettiva. Una favola allucinata contro la violenza di genere. Efficace e premiatissimo.

QUELLO CHE CONTA di Sofia Vettori e Alex Class, Italia, 2019, 19'50" **ALLA PRESENZA DEI REGISTI**

Cosa è successo qui, prima della mia nascita? Si domanda un bambino con candida e fresca curiosità. Con parole, immagini ed animazione si ripercorre un tratto della nostra storia come è stata vissuta in un piccolo paese toscano: Firenzuola.

E TI ASPETTO di Sandra Somigli, Italia, 2019, 4'51"

ALLA PRESENZA DELLA REGISTA

Sulla panchina un ospite permanente, l'uomo seduto dello scultore Jean-Michel Folon. Attorno la vita che scorre e, incredibilmente, interagisce con lui.

FOLLIA COME POESIA di Lina Mangiacapre, Italia, 1977-1979, 40' **RETROSPETTIVA NEMESIACHE**

La ricerca espressiva e la pratica artistica sono una costante dell'esperienza delle Nemesiache. Accompagnate, però, da una fortissima relazione di stimolo e proposta innovatrice con il territorio e le sue realtà. Anche le più difficili. Per due anni il loro intervento portò musica e danza ma anche ascolto e condivisione emotiva all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico Frullone di Napoli e permise alle donne ospiti di iniziare a uscire dall'istituzione.

BECOMING ASTRID di Pernille Fischer Christensen Svezia/Danimarca, 2018, 123' **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**
Ma chi era davvero Astrid Lindgren, che ha inventato

INGRESSO

pomeridiano: €5 intero/ €4 ridotto

serale €7 intero/ €5 ridotto

giornaliero €10 intero/ €6 ridotto

abbonamento €30 intero/ €20 ridotto

WWW.IWFFFIRENZE.IT

Emil di Lönneberga, Kirisson sul tetto e soprattutto Pippi Calzelunghe? Con i 150 milioni di copie dei suoi libri ha messo i bambini al centro del dibattito pubblico sulla democrazia e la libertà. C'era da aspettarsi che non fosse un tipo accomodante. Infatti eccola intenta ad infrangere le norme rigide che regolavano la vita di una ragazza del primo 900 e a decidere, con cuore e intelligenza, la sua strada.

Concerto "Donna in canto" del coro Cantaliberi diretto da Angela Batoni e Matteo Ceramelli.

21.00

YO LA PEOR DE TODAS di Maria Luisa Bemberg, Argentina, 1990, 105'. Ritrovamento prezioso proveniente da un archivio argentino. E' un magnifico film di una grande maestra del cinema ispirato ad un libro di Octavio Paz sulla vita di Suor Juana Inés de la Cruz. Scegliendo Velasquez come riferimento pittorico, Bemberg porta sullo schermo gli ultimi anni della formidabile intellettuale sudamericana che nella seconda metà del '600 chiamavano la Decima Musa delle Americhe, poetessa, filosofa, autrice teatrale e indomabile polemista.

Sala MyMovies

18.00

ALFONSINA STORNI di Cleo Camaioni, Italia, 2019, 12'49' **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

Corto girato in occasione del convegno sulla poetessa e scrittrice argentina il 9 Febbraio 2019 al Giardino dei Ciliegi di Firenze.

19.30 | **INCONTRO CON LE REGISTE**

Maresa D'Arcangelo presenta

Come nascono i libri di Vincenza Fanizza

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

15.30

DA LASSÙ di Teresa Paoli, Italia, 2019, 13'**ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

La storia del fantastico incontro tra due fratellini Tobia e Adele di 5 e 7 anni, e un "supereroe" loro coetaneo convinto di provenire dallo spazio. I fratellini lo nascondono e i grandi lo cercano disperati tra le vigne secolari dell'Irpinia.

IN HER SHOES di Maria Iovine, Italia, 2019, 19'**ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

Esordio di un bel talento per il cinema e la satira sociale. Una riflessione che coinvolge anche chi "non c'entra niente" per principio, sui temi della disparità e della violenza. E' stato realizzato con i preziosi materiali dell'Archivio AAMOD grazie al Premio Zavattini "Visioni Italiane" 2019.

IL MARE CI HA CHIAMATE di Lina Mangiacapre, Italia, 1978, 18' **RETROSPETTIVA NEMESIACHE**

Corto sperimentale girato in Super8. *Sogno nell'insonnia di una realtà che deforma la bellezza. Scavo, penetro con i miei occhi attraverso divieti e deturpazioni nel mio territorio espropriato, gioco con la tristezza di una fragilità determinata da infiniti mobili interessi: spazi per me, spazi per le altre.* Lina Mangiacapre

SOGNI SESSO E CUORI INFRANTI di Giancarlo Giagni, Italia, 2019, 52' **ALLA PRESENZA DI PATRIZIA PISTAGNESI E SILVANA MAZZOCCHI, SCENEGGIATRICI**

Lettere alla Contessa Clara ma anche a Brunella Gasperini. Le migliaia di lettere ai giornali delle donne italiane negli anni '50 e '60 hanno fatto parlare di controstoria per questo collage prezioso e inusitato di pubblico e privato.

CARMEN Y LOLA di Arantxa Echevarría Spagna, 2018, 103' **ALLA PRESENZA DELLA DISTRIBUTTRICE**

Carmen y Lola è il riuscito esordio nel lungometraggio di Arantxa Echevarría. La regista riesce in modo magistrale a bilanciare il senso della narrazione con la forma delle immagini. Rappresenta il potere dell'amore come sentimento di liberazione dalle catene di una colpa indotta dalla società. Racconta la storia d'amore di due adolescenti nella comunità gitana, oggi, a Madrid. Premio Goya: Migliore esordiente e Migliore attrice non protagonista.

21.00 | **PREMIO ESORDIO ANGELA CAPUTI****THE BLUE DESTINY** di Altantuya Tumurbaatar, Mongolia, 2019, 105' **ALLA PRESENZA DI: REGISTA, ATTRICE PRAGONISTA, PRODUTTRICE, DISTRIBUTTRICE**

Mongolia anni '60. Una donna vive da sola nella sua iurta tra il deserto di Gobi e le grandi montagne. Arriva una camionetta di addetti al censimento di persone e bestiame. Fanno le domande del caso: come si chiama, quanti anni ha, ecc. La donna, però, sembra non ricordare e dice poco. Dirà molto di più all'addetto che resta a dormire da lei cui offre un lungo fantastico racconto di maternità e magia.

Sala MyMovies

16.00

FOLLIA COME POESIA di Lina Mangiacapre, Italia, 1977-1979, 40' **RETROSPETTIVA NEMESIACHE**19.00 | **INCONTRO CON LE REGISTE**

Paola Paoli presenta

Lordine imperfetto di Maria Letizia Grossi Giunti Edizioni

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

15.30

MARISOL di Camilla Iannetti, Italia, 2019, 52'**ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

Miglior saggio di diploma della nuovissima Sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia dedicata al cinema documentario e diretta da Costanza Quatriglio. Segue con capacità quasi simbiotica l'universo fantastico e reale di una bambina del rione del Capo a Palermo. C'è un padre, un po' figlio un po' compagno, fratelli piccoli da tenere a bada ed il culto, piuttosto pagano e felicemente identitario, della Madonna della Misericordia. Premio Rai Cinema.

DIDONE NON È MORTA di Lina Mangiacapre, Italia, 1987, 90' **RETROSPETTIVA NEMESIACHE**

Acqua e fuoco, il mare e le manifestazioni vulcaniche di Napoli sono i simboli del ritorno alla vita di Didone, la regina fondatrice di Cartagine. Che ritrova l'amato Enea e lo perde di nuovo in un confronto che parte da una discoteca, comprende un incontro con la Sibilla ai Campo Flegrei e un viaggio all'Ade. Il mito per parlare dell'oggi.

EVERY OTHER COUPLE di Mia Halme, Finlandia, 2017, 77' **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

I finlandesi divorziano spesso, un matrimonio su due finisce così. Mia Halme non si illude di capire "perché" questo accada. Prova, però, a capire come. Mette a fuoco la vicenda di tre coppie. Attraverso le sei versioni che scaturiscono dalle separazioni.

21.00 | **CONSEGNA PREMI SIGILLI DELLA PACE****THE DEPOSIT** di Ásthildur Kjartansdóttir, Islanda, 2019, 90' **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

Gisela è una giornalista di 40 anni in crisi professionale e in



cerca di un nuovo lavoro che le permetta di seguire il suo desiderio di libertà e verità nella scrittura. Nel frattempo decide di affittare le due stanze libere della sua casa di Reykjavik a tre immigrate: la messicana Marisol, l'ugandese Abeba e la sua bambina di 9 anni, Luna. Non immagina quanto possa essere difficile la convivenza e quanto sottile la linea di demarcazione tra rispetto e crudeltà.

Sala MyMovies

16.00

IL MARE CI HA CHIAMATE di Lina Mangiacapre Italia, 1978, 18' **RETROSPETTIVA NEMESIACHE**

19.00 | **INCONTRO CON LE REGISTE**

Daniela Turco presenta

Chantal Akerman di Ilaria Gatti, Fefè Edizioni

SABATO 23 NOVEMBRE

15.30

KUFYYAH di Afnan Quatrawi, Palestina, 2019, 14'34"

Due amiche a Gaza vogliono partecipare ad una competizione per un filmato sui luoghi più belli e significativi della Palestina. Ma fare riprese, per quanto semplici, nel paese diviso, significa, oggi, rischiare la vita.

SARD di Zeina Ramadan, Palestina, 2019, 8'24"

Zeina e Reham comunicano attraverso Facebook, Reham non può uscire da Gaza. Disperazioni, entusiasmi, delusioni e progetti si trasformano in animazioni che superano muri e posti di blocco.

VINE LEAVES di Dina Amin, Palestina, 2019, 13'19"

La nonna viene dalla Siria. E' arrivata a Gerusalemme seguendo il marito palestinese negli anni '60. Non è stata una vita facile ma qui sono cresciuti figli e nipoti.

CLARA E LE VITE IMMAGINARIE di Giulia Casagrande, Italia, 2019, 45' **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

Tutto comincia con una foto degli anni '30. Tre bambine posano davanti alla Casa del Balilla di Senigallia. Clara, mia nonna, insieme a sua sorella e un'amica comune. Cosa voleva dire essere una bambina durante il fascismo? Qual era il fuori campo di quella immagine di cui nessuno mi aveva parlato? Giulia Casagrande

FUGA di Agnieszka Smoczyńska Polonia, 2018, 103'

ALLA PRESENZA DELLA REGISTA

Una donna è scomparsa da una bella e borghese casa polacca. Una vagabonda con addosso un impermeabile sdrucito esce da una fermata della metropolitana, non sembra molto padrona dei suoi atti. Sono la stessa persona, Alicia, che dopo due anni, rientra in casa. Tutto le risulta nuovo e sconosciuto. E' un mistero? Un dramma esistenziale? O una condizione nascosta ma largamente condivisa? Polish Film Award: Rivelazione dell'anno 2018.

21.00

TOUS LES REVES DU MONDE di Laurence Ferreira

Barbosa, Portogallo, 2017, 108' **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**
Questo film parla di un'emigrazione intraeuropea poco nota ma rilevante, quella portoghese in Francia avvenuta negli anni '50 per ragioni politiche o economiche. Dunque senza problemi di religione, colore della pelle o grande lontananza linguistica. Eppure Pamela nata in Francia e quindi immigrata di seconda generazione si sente prigioniera delle sue contraddizioni e non immagina come conciliare nel suo futuro anima lusitana e vita francese. E' felice solo quando suona il piano e pattina sul ghiaccio.



Sala MyMovies

15.00

FAUST/FAUSTA di Lina Mangiacapre Italia, 1991, 90'

RETROSPETTIVA NEMESIACHE - Questa volta Lina Mangiacapre si cimenta nella rivisitazione del mito cardine della modernità, quello di Faust che in tanti modi declinato è il mito del libero arbitrio e della tentazione servile di rinunciare ad esso. Tutto si può cambiare volendo, anche destino e sesso. Forse è proprio questo il patto con Mefisto. Lina Mangiacapre/Nemesi parla anche del sogno di una nuova Europa e di una nuova identità che ancora non esiste.

19.00 | **INCONTRO CON LE REGISTE**

Cristina Jandelli presenta

La nemesi di Medea di Silvana Campese. L'inedito Edizioni

DOMENICA 24 NOVEMBRE

15.00

TRE IN TRENO PER L'EUROPA E UN POLLO di Emanuela

Piovanò, Italia, 2019, 15' **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

Tre donne di diverse generazioni viaggiano su un treno. Fuori scorre la storia dell'Italia attraverso le immagini dall'Archivio delle Ferrovie di Stato e dell'Archivio di Stato. Metafora della nascita della nuova Europa e ricordo del pollo arrosto che permise alla copia miniaturizzata del Manifesto di Ventotene di evadere, portata in treno da Ursula Hirschmann.

CHRIS THE SWISS di Anja Kofmel, Svizzera, 2018, 90'

Un tempo gli svizzeri erano rinomati soldati di ventura. Ma perché un ragazzo di oggi dovrebbe essere stregato dal



“mestiere delle armi”? Anja Kofmel ricostruisce il percorso dell'amato cugino Chris, partito nei Balcani come giornalista e perduto come mercenario. Anche attraverso splendide animazioni in bianco/nero che documentano episodi certi e fantasticano su vicende possibili ma non certe.

UNA DONNA POCO PIÙ CHE UN NOME di Ornella

Grassi, Italia, 2019, 90' **ALLA PRESENZA DELLA REGISTA**

Un fascio di luce su una storia di ordinario razzismo che ha cancellato una vita straordinaria e i suoi non comuni talenti, disperso i doni che ancora avrebbe potuto elargire alla comunità scientifica, al paese e al mondo. Infine è riuscito quasi a occultarne la memoria. Ornella Grassi, ci fa conoscere la vicenda e la personalità di Enrica Calabresi e la sua ostinata e pacifica resistenza al male.

WORKING WOMEN di Michal Aviad Israele/Germania,

2018, 93'. Orna è una giovane mamma che lavora. Riesce molto bene a cogliere le necessità e i desideri dei clienti della grande impresa di costruzioni diretta da Benny. Dunque potrebbe fare carriera. Ma le attenzioni del “capo” diventano troppo insistenti. Orna non vuole coinvolgere il marito Ofer. Sembra un classico del #Metoo ma la soluzione della partita è inedita.

21.00 | CONSEGNA PREMI GILDA ANNA MAGNANI E ALIDA VALLI

SOFIA di Meryem Benm'Barek, Marocco, 2018, 85'

ALLA PRESENZA DELLA REGISTA

Sofia nasconde la sua gravidanza fino al momento in cui non è più possibile. E' una ragazza di buona famiglia di Casablanca ma la legge marocchina è implacabile e se non c'è un matrimonio riparatore le conseguenze legali e sociali sono tragiche. Infine è un buon affare per la famiglia povera di Omar, il padre del bambino. Una denuncia coraggiosa in un paese di cultura islamica e in precario equilibrio tra tradizionalismo maschilista e cambiamento avvertito come sempre più necessario. Migliore sceneggiatura Festival di Cannes Un certain regard.

Sala MyMovies

16.00

DIDONE NON È MORTA di Lina Mangiacapre, Italia,

1987, 90' **RETROSPETTIVA NEMESIACHE**

Istituto tedesco di Firenze

BORGO OGNISSANTI, 9

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Ingresso libero

11.00 | AperiCinema del Festival

Proiezione speciale

LINA MANGIACAPRE ARTISTA DEL FEMMINISMO

di Nadia Pizzuti.

Istituto Francese

PIAZZA OGNISSANTI, 2

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

Ingresso libero

18.00 | I FILM RIBELLI DI AGNÈS VARDA

L'UNE CHANTE L'AUTRE PAS di Agnès Varda, Francia, 120', 1977 - Due giovani donne a Parigi, nel 1962, sogni, progetti dubbi e impegni, ma anche scoperte, battaglie e nuove libertà in anni di grandi cambiamenti. Si ritrovano ad una manifestazione nel 1976. Hanno sperimentato in prima persona l'affermazione di Simone de Beauvoir: Donne non si nasce, si diventa.

SABATO 23 NOVEMBRE

Ingresso libero

10.00 | I FILM RIBELLI DI AGNÈS VARDA

BLACK PANTHERS di Agnès Varda Francia, 30', 1968
Girato a Oakland, California, durante le manifestazioni che accompagnarono il processo a Huey Newton, leader degli attivisti neri. Programmi, progetti dichiarazioni e musica. Le giovani Pantere Nere nel pieno della loro attività.

PLAISIR D'AMOUR EN IRAN di Agnès Varda, Francia, 6', 1976 - Pomme e Darius, che è iraniano, si amano nel film *L'une chante l'autre pas* ed il loro amore ispira questa voluttuosa e, a dir poco, sorprendente interpretazione dell'architettura classica persiana.

RÉPONSES DE FEMME di Agnès Varda, Francia, 8'16", 1975 - Nel 1975, anno internazionale della donna, Antenne 2 chiede a sette registe di mostrare in 7 minuti che significa essere donne. Agnès Varda raccoglie parole e immagini su desiderio, sesso, figli (averne o non averne). Una donna incinta che danza nuda e ridente sotto la pioggia fa scandalo.

11.00 | FOCUS

Cambio di stagione, Strategie europee di parità. L'esperienza delle registe presenti al XXXXI Festival di Cinema e Donne.



30 NOVEMBRE/ 1° DICEMBRE

UNA FINESTRA SUL NORD

Rassegna di cinema nordico



A 20 anni dalla prima edizione organizzata nel 1999, Una Finestra sul Nord torna con la nona edizione anche questa volta dedicata alle novità del cinema nordico, principalmente quello finlandese, ma non solo.

La rassegna porterà a Firenze in anteprima italiana il film finlandese **AURORA** (2019), scritto e diretto da Miia Tervo. Il film è un'avvincente commedia di successo ambientata nelle periferie del Nord immerse nel magico inverno lapponese.

Il film svedese **AMATÖRER** (Amateurs, 2018) diretta da Gabriela Pichler è ambientato nel piccolo comune di Lafors che spera di risollevarne la propria stagnante economia attirando le attenzioni di una catena di discount tedesca.

Uno sguardo di particolare attenzione di questa edizione è rivolto al **CLIMA E ALL'AMBIENTE**.

Vari documentari si faranno portavoce di questa tematica, tra questi il finlandese **AKTIVISTI** (Activist, 2017) di Petteri Saario, che sarà proiettato anche per le scuole venerdì 29 mattina. E' la storia della giovane Riikka Karppinen che ingaggia una lotta contro una potente industria mineraria britannica per proteggere la sua terra, un'area naturale protetta in Lapponia, dall'apertura

dell'ennesima cava per l'estrazione. Attualmente vicepresidente dei Verdi finlandesi, la Karppinen è stata eletta consigliere comunale a soli 18 anni e nelle ultime elezioni parlamentari è stata considerata "il miracolo verde" della Lapponia raccogliendo un numero record di voti per i Verdi finlandesi e rimanendo fuori per pochissimo dal seggio del parlamento finlandese.

TULEVILLA RANNOILLA (Little Yellow Boots, 2017) di John Webster, invece, dà un nuovo focus su un tema importante per lui e per milioni di persone: il cambiamento climatico. Che cosa può fare una persona da sola? Perché non tutti si sentono come mi sento io? Che cosa può fare in questo momento ognuno di noi per il futuro?

La rassegna contribuirà alla mitigazione del cambiamento climatico compensando le eventuali emissioni causate dall'organizzazione della rassegna attraverso il sistema di compensazione della società di consulenza Carbonsink Group S.r.l.



Scopri il programma completo del festival su WWW.CINEMALACOMPAGNIA.IT

NUOVE REPLICHE LA SCOMPARS DI MIA MADRE

*Ciò che veramente
conta, è sempre
invisibile*

REGIA: Beniamino Barrese
ANNO: 2019
PAESE: Italia
DURATA: 90 minuti
INGRESSO: 6€ int/ 5€ rid
3€ POLIMODA e
IOinCOMPAGNIA
v.o.italiano

Spettacoli

DOMENICA 10, ORE 15 E 21
LUNEDÌ 18, ORE 15
MARTEDÌ 26, ORE 17
GIOVEDÌ 28, ORE 15, 17 E 19

Modella e icona degli anni '60, Benedetta Barzini è stata la musa di artisti come Andy Warhol, Salvador Dalí, Irving Penn e Richard Avedon. Negli anni '70 abbraccia da militante la causa femminista, in eterna lotta con un sistema che per lei significa sfruttamento del femminile. A 75 anni, stanca dei ruoli e degli stereotipi in cui la vita ha cercato di costringerla, desidera lasciare tutto...e scomparire. Turbato da questo progetto – radicale quanto indefinito – suo figlio Beniamino comincia a filmarla, determinato a tramandare la memoria. Il progetto si trasforma in un'intensa battaglia per il controllo della sua immagine, uno scontro personale e politico insieme tra opposte concezioni del reale e della rappresentazione di sé, ma anche un dialogo intimo, struggente, in cui madre e figlio scrivono insieme le ipotesi di una separazione.

NOTE DEL REGISTA

Alla fine di questo percorso, so di non essere riuscito, ancora una volta, a racchiudere mia madre in un'immagine capace di raccontarne l'autenticità – il valore per lei più importante tra tutti. Anzi, al contrario, ho capito finalmente che mia madre aveva ragione. Come lei spesso ripete, "ciò che veramente conta, è sempre invisibile". L'essenza delle cose ha a che fare con la nostra esperienza, e sta sempre al di là di quello che è possibile rappresentare.



**in collaborazione con
POLIMODA FIRENZE**

ANTEPRIMA MARCO POLO

**UN ANNO TRA
I BANCHI DI SCUOLA**

*Un anno di sfide,
integrazione e
proposte di
metodi educativi
all'avanguardia*

REGIA: Duccio Chiarini
ANNO: 2019
PAESE: Italia
DURATA: 85 minuti
INGRESSO: 6€ int/ 5€ rid
v.o.italiano

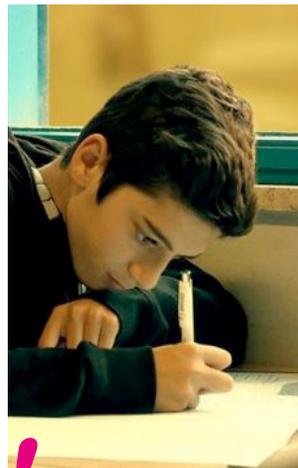
Spettacolo unico
GIOVEDÌ 28, ORE 21

*dal 29 novembre in
programma al Cinema Stensen*

Alle porte di Firenze, nel quartiere periferico dell'Isolotto, nascosto in un grande giardino a pochi metri dal frastuono della superstrada, si trova l'Istituto Tecnico per il Turismo Marco Polo. Ogni mattina 150 professori e 1600 studenti varcano le sue porte per affrontare le sfide con cui la scuola li costringe a fare i conti. Sono le stesse sfide che affrontano ogni giorno milioni di persone in tutto il mondo, che non riguardano solo i programmi da insegnare o le nozioni da imparare, ma l'essenza stessa dell'educazione, il senso della cittadinanza, il valore dell'accoglienza. Questo film è un viaggio attraverso quelle sfide. Il film è prodotto da La Regle du Jeu e ITT Marco Polo con il contributo di Fondazione Cassa Risparmio Firenze, Fondazione Niels Stensen, Unicoop Firenze, FLC CGIL, Confindustria Firenze.

NOTE DEL REGISTA

La scelta di realizzare un documentario sulla scuola di oggi è stata sin dal primo istante istintiva e naturale per il rapporto di profonda familiarità e gratitudine che ancora nutro verso la scuola pubblica ma anche per sottolineare un aspetto non secondario nella genesi e nello sviluppo di questo documentario. Sin dalle prime settimane in cui sono entrato dentro all'Istituto "Marco Polo" di Firenze, ho avuto la sensazione di essere in un contesto che adulti e ragazzi avevano trasformato assieme in una casa per ognuno.



**GIOVEDÌ 28, ORE 21.00
PROIEZIONE ALLA
PRESENZA DEL REGISTA
E DEL CAST**



GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

15.00 | proiezione

POLYTECHNIQUE di Denis Villeneuve, Canada, 2009, 77 min
Il massacro dell'École Polytechnique di Montréal, avvenuto il 6 dicembre 1989, visto attraverso le prospettive di tre personaggi diversi: l'assassino (Maxim Gaudette), un misogino incallito; una studentessa, Valérie (Karine Vanasse), rimasta ferita in quelle tragiche circostanze; Jean-François (Sébastien Huberdeau) che, altrimenti fuggire a gambe levate come il contesto suggerito, anticipare le esigenze altrui alle proprie. **Ingresso 5€ intero/ 4€ ridotto**

19.00 | spettacolo musicale

LE VOCI DI EVA di e con **DONATELLA ALAMPRESE**
Marco Giacomini chitarra, Andrea Farolfi violino, Amedeo Ronga contrabbasso. Proiezioni a cura di Cecilia Micolano
L'evento vuole essere un omaggio all'Arte al femminile,

un no ad ogni forma di violenza e di ingiustizia ,contro le discriminazioni e le diseguaglianze di genere. Un concerto spettacolo poliglotta che si snoda attraverso un intreccio di lingue e culture. Un viaggio attraverso i luoghi dell'anima, oltre spazio, tempo e confini geografici, passando dal Mare Nostrum all'Europa, dal Giappone all'Armenia , fino alle Americhe, per cantare e raccontare la voce delle donne. Da Ipazia d'Alessandria, Alfonsina Storni, Yosano Akiko, a Eladia Blazquez e Mercedes Sosa , alle donne migranti e alle eroine di oggi, come Hevrin Khalaf uccise dalla violenza del potere. Note e parole in un viaggio suggestivo di echi e intrecci profondi, navigando la nave dei sogni e delle aspirazioni. **Ingresso libero.**

21.00 | proiezione

DONNE SENZA UOMINI di Shirin Neshat, Germania/ Austria/Francia, 2009, 95 min.

Iran, 1953. Sullo sfondo tumultuoso del colpo di stato appoggiato dalla CIA, i destini di quattro donne confluiscono in uno splendido giardino di campagna dove troviamo indipendenza, conforto e amicizia. L'acclamata video artista Shirin Neshat esordisce nella regia cinematografica filmando in modo elegante e incisivo una penetrante riflessione su un momento cruciale della storia del suo paese che ha condotto direttamente alla rivoluzione islamica e all'Iran che conosciamo oggi.

Ingresso libero

FLASHBACK
**SCUSATE
 IL RITARDO**
 NOVEMBRE

YESTERDAY

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE
 15.00 • 17.00 • 19.00 • 21.00

di Danny Boyle, Regno Unito/Russia/Cina, 2019, 116 min.
 Jack Malik è un musicista di scarso successo. Una sera, dopo aver deciso di smettere con la musica e cercare un lavoro più regolare, Jack ha un incidente che gli fa perdere coscienza durante un blackout planetario. Quando si sveglia, scopre che il mondo è stato privato delle canzoni dei Beatles e che lui è rimasto il solo a ricordarle.



**LE
 VERITÀ**

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE
 15.00 • 17.00 • 18.45

di Hirokazu Kore-Eda, Francia/Giappone, 2019, 106 min.
 Fabienne è una star del cinema francese, circondata da uomini che la adorano e la ammirano. Quando pubblica la sua autobiografia, la figlia Lumir torna da New York a Parigi con il marito e la piccola Charlotte. Le due donne si sforzeranno di entrare in contatto l'una con l'altra e di fare i conti con il passato, ma l'impresa non si rivelerà semplice.



**DOWNTON
 ABBEY**

VENERDÌ 29 NOVEMBRE
 16.00 • 18.30 • 21.00

di Michael Engler, Regno Unito, 2019, 122 min.
 Sequel dell'omonima, fortunata serie televisiva britannica ambientata all'inizio del XX Secolo nello Yorkshire. Protagonista è ancora la famiglia Crawley e la servitù che lavora per essa presso la splendida tenuta Downton Abbey nella campagna inglese. Tuttavia, la quiete del gruppo aristocratico sta per essere sconvolta da un evento che getterà tutti nella più totale confusione.



FLASHBACK
**SCUSATE
 IL RITARDO**
BIMBI 

**IL PICCOLO
 YETI** **5+**

DOM 10 NOVEMBRE
 17.00

di Jill Culton e Todd Wilderman, Cina/USA, 2019, 97 min.
 Dopo essersi imbattuta in un giovane Yeti sul tetto del suo condominio a Shanghai, ed averlo soprannominato Everest, l'adolescente Yi e gli amici Jin e Peng si imbarcano in un'epica impresa nel tentativo di far ricongiungere la magica creatura con la sua famiglia nel punto più alto della Terra.



INGRESSO:
 4€ unico / 3€ con tessera
 IOinCOMPAGNIA

**Tutti i film sono proposti
 in lingua originale con
 sottotitoli in italiano**

INGRESSO:
 4€ intero
 6€ film + merenda

Film in italiano



Tutte le proiezioni, il Q&A e la premiazione sono ad
INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI



PEGASO D'ORO

a Paolo Virzi

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE

Paolo Virzi è l'erede più evidente della generazione di registi e sceneggiatori che, dalla metà degli anni '50 fino a tutti gli anni '70, lavora senza sosta alla produzione di alcuni tra i film più belli della storia del cinema mondiale. C'è sempre qualcosa che riguarda "noi" nel "suo" cinema, esiste un sentimento popolare che tiene assieme, ad esempio, personaggi, regista e spettatori ne *La prima cosa bella*, in quello sguardo all'indietro che sfocia, nel presente, in un atto liberatorio e catartico come un tuffo in mare rimandato per quarant'anni; e c'è sempre, in lui, uno sguardo attento capace di cogliere il particolare senza sembrare provinciale, giocando su quel rapporto di rifiuto e accettazione del mondo globalizzato tipico di ogni comunità. Questo cinema ha il respiro della grande letteratura europea di cui Paolo Virzi è non solo assiduo lettore ma, in conclusione, anche sapiente frequentatore.

9.00 | **BENVENUTO DI MONICA BARNI E CRISTINA GRIECO**
 INTRODUZIONE DI "LANTERNE MAGICHE" ALLA PROIEZIONE DI

OVOSODO (Italia, 1997, 103 min) L'affresco di una città (Livorno), di una generazione, di un momento storico. È quello che è stato acclamato come il tanto atteso ritorno della commedia all'italiana, che sullo sfondo dell'omonimo quartiere livornese dipinge con acuta e fresca ironia i disagi e le malinconie giovanili, e che varrà a Virzi il Leone d'Argento al Festival di Venezia.

11.00 | **Q&A CON ENRICO ROSSI E PAOLO VIRZI**

12.00 | **CERIMONIA DI CONSEGNA DEL PREMIO PEGASO D'ORO DELLA REGIONE TOSCANA A PAOLO VIRZI**

15.00

ELLA & JOHN (Italia, Francia, 2017, 112 min)

Primo film di Virzi in lingua inglese con un cast internazionale. E' il commovente viaggio di una coppia di ottantenni che decide di affrontare gli ultimi anni di vita insieme all'insegna della spensieratezza, a dispetto di ciò che vorrebbero i medici e i loro figli. Una storia d'amore autentica, tenera, coraggiosa.

17.00

LA PRIMA COSA BELLA (Italia, 2010, 116 min)

Una delle opere più intimiste di Virzi, che il regista, non per altro, ha deciso di ambientare nella sua amata città natale. È proprio a Livorno, infatti, che prendono vita gli splendori e le miserie della famiglia Michelucci, in una commedia che ci accompagna con dolcezza fino alle radici più profonde dell'animo umano, facendoci divertire e commuovere al tempo stesso.

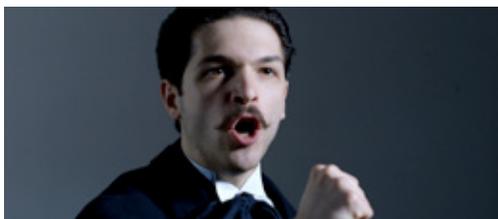
19.00

IL CAPITALE UMANO (Italia, 2013, 109 min)

Con sette David di Donatello, sei Nastri d'argento e un Globo d'oro, *Il capitale umano* è ad oggi il film più premiato del regista livornese. Per la prima volta, Virzi si cimenta con il genere noir, mostrandoci con un efficace, freddo realismo la faccia più cruda e opportunista di quella borghesia italiana che si è arricchita investendo sul fallimento di questo Paese.

21.00

OVOSODO (Italia, 1997, 103 min)



DOMENICA 10 NOVEMBRE, ORE 19.00
L'ANARCHICO VENUTO DALL'AMERICA

Di Gabriele Cecconi, Italia, 2019, 70 min.

Alla presenza del regista e dei due attori protagonisti.

Vita e morte di Gaetano Bresci, l'anarchico italiano che tornò da Paterson (New Jersey) per uccidere il re Umberto I, il 29 luglio 1900 a Monza, sparandogli tre colpi di revolver.

Tra fiction e documentario il film si sofferma sulle tappe principali della vita privata e politica di Bresci e approfondisce i motivi che lo costrinsero ad emigrare in America e quelli che lo convinsero a tornare, abbandonando la moglie e l'amata figlia.

INGRESSO: 6€/ ridotto 5€

INFO: www.cinemalacompagnia.it



MARTEDÌ 19 NOVEMBRE, ORE 21.00
VIVERE CHE RISCHIO

Di Michele Mellara, Alessandro Rossi, Italia, 2019, 83 min.

Alla presenza dei registi. Il doc ritrae, attraverso immagini di repertorio e testimonianze, la figura di Cesare Maltoni, uno dei più brillanti scienziati di questo secolo: un pioniere nell'ambito della cancerogenesi ambientale e industriale, della prevenzione oncologica, della chemio prevenzione. Un uomo di scienza noto in tutto il mondo e dalle cui ricerche si è stabilita una prassi e una metodologia scientifica ancora oggi insuperata. **In collaborazione con la Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica, a cui sarà devoluto metà dell'incasso a favore del reparto di Radioterapia Oncologica.**

INGRESSO: 8€ unico (4€ saranno devoluti in beneficenza)

INFO: www.cinemalacompagnia.it



LUNEDÌ 18 NOVEMBRE, ORE 20.00
MONTAGNA IN SCENA
Winter edition 2019

Ritorna il festival di film di montagna con un programma strabiliante. Sci ripido e parapendio, alpinismo e grandi esplorazioni, storie di grandi amicizie, tutte nel rispetto della montagna.

INGRESSO: 16€ unico

INFO: www.montagnainscena.com



MARTEDÌ 26 NOVEMBRE, ORE 20.00
REEL ROCK 14 TOUR ITALIA

Reel Rock 14 torna nei cinema in autunno con quattro nuovi film inediti. Nella sfida per il record di salita del Nose, le leggende Tommy Caldwell e Alex Honnold si confrontano con il cronometro e con i climber Jim Reynolds e Brad Gobright. L'asso del boulder Nina Williams mostra i muscoli e mette a dura prova i suoi nervi su blocchi dai quali non può assolutamente cadere. Nella campagna dello Utah, dei minatori mormoni conservatori entrano in contatto con dei climber venuti dalla città con risultati molto sorprendenti ed infine le due intrepide Hazel Findlay e Maddy Cope, vanno alla ricerca di prime salite su nuove vie nella selva e in remota Mongolia.

INGRESSO: 15,50€ unico

INFO: www.reelrock.it



<p>MAR 29 / VEN 1</p>	<p>FESTIVAL FRANCE ODEON Per il calendario delle proiezioni vai alla scheda del festival</p>					
<p>SAB 2 / SAB 9</p>	<p>FESTIVAL FESTIVAL DEI POPOLI Per il calendario delle proiezioni vai alla scheda del festival</p>					
<p>DOM 10</p>	<p>15.00 LA SCOMPARSA DI MIA MADRE B.Barrese/2019/90'</p>	<p>17.00 <i>Scusate il ritardo bimbi</i> IL PICCOLO YETI J.Culton,T.Wilderman/2019/97'</p>	<p>19.00 <i>Evento</i> L'ANARCHICO VENUTO DALL'AMERICA G.Ceccconi/2019/70' <i>Alla presenza del regista</i></p>	<p>21.00 LA SCOMPARSA DI MIA MADRE B.Barrese/2019/90'</p>		
<p>LUN 11</p>	<p>Evento privato</p>					
<p>MAR 12</p>	<p>15.00 <i>Scusate il ritardo</i> YESTERDAY D.Boyle/2019/116'</p>	<p>17.00 <i>Scusate il ritardo</i> YESTERDAY D.Boyle/2019/116'</p>	<p>19.00 <i>Scusate il ritardo</i> YESTERDAY D.Boyle/2019/116'</p>	<p>21.00 <i>Scusate il ritardo</i> YESTERDAY D.Boyle/2019/116'</p>		
<p>MER 13 / DOM 17</p>	<p>FESTIVAL LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL Per il calendario delle proiezioni vai alla scheda del festival</p>					
<p>LUN 18</p>	<p>15.00 LA SCOMPARSA DI MIA MADRE B.Barrese/2019/90'</p>	<p>20.00 <i>Evento</i> MONTAGNA IN SCENA Programma completo su www.cinematlacompagnia.it</p>				
<p>MAR 19</p>	<p>15.00 <i>Scusate il ritardo</i> LE VERITÀ Kore'eda H./2019/106'</p>	<p>17.00 <i>Scusate il ritardo</i> LE VERITÀ Kore'eda H./2019/106'</p>	<p>18.45 <i>Scusate il ritardo</i> LE VERITÀ Kore'eda H./2019/106'</p>	<p>21.00 <i>Evento</i> VIVERE CHE RISCHIO M.Mellara, A.Rossi/2019/83' <i>Alla presenza dei registi</i></p>		
<p>MER 20 / DOM 24</p>	<p>FESTIVAL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA E DONNE Per il calendario delle proiezioni vai alla scheda del festival</p>					
<p>LUN 25</p>	<p>15.00 <i>Giornata mondiale contro la violenza sulle donne</i> POLYTECHNIQUE D.Villeneuve/2009/77'</p>	<p>19.00 spettacolo musicale <i>Giornata mondiale contro la violenza sulle donne</i> LE VOCI DI EVA di e con DONATELLA ALAMPRESE <i>Ingresso libero</i></p>	<p>21.00 <i>Giornata mondiale contro la violenza sulle donne</i> DONNE SENZA UOMINI S.Neshat/2009/95' / <i>Ingresso libero</i></p>			
<p>MAR 26</p>	<p>17.00 LA SCOMPARSA DI MIA MADRE B.Barrese/2019/90'</p>		<p>20.00 <i>Evento</i> REEL ROCK 14 TOUR ITALIA Programma completo su www.cinematlacompagnia.it</p>			
<p>MER 27</p>	<p>9.00 OVOSODO P.Virzi/1997/103' <i>Ingresso libero</i></p>	<p>12.00 <i>Pegaso D'oro a Paolo Virzi</i> <i>Alla presenza del regista</i> <i>Ingresso libero</i></p>	<p>15.00 ELLA & JOHN P.Virzi/2017/112' <i>Ingresso libero</i></p>	<p>17.00 LA PRIMA COSA BELLA P.Virzi/2010/122' <i>Ingresso libero</i></p>	<p>19.00 IL CAPITALE UMANO P.Virzi/2013/111' <i>Ingresso libero</i></p>	<p>21.00 OVOSODO P.Virzi/1997/103' <i>Ingresso libero</i></p>
<p>GIO 28</p>	<p>15.00 LA SCOMPARSA DI MIA MADRE B.Barrese/2019/90'</p>	<p>17.00 LA SCOMPARSA DI MIA MADRE B.Barrese/2019/90'</p>	<p>19.00 LA SCOMPARSA DI MIA MADRE B.Barrese/2019/90'</p>	<p>21.00 <i>Anteprima</i> MARCO POLO - UN ANNO TRA I BANCHI DI SCUOLA D.Chiarini/2019/85' <i>Alla presenza del regista e del cast</i></p>		
<p>VEN 29</p>	<p>16.00 <i>Scusate il ritardo</i> DOWNTON ABBEY M.Engler/2019/122'</p>	<p>18.00 sala MyMovies <i>Presentazione del libro</i> UNA VITA NON VIOLENTA Innovare con coerenza applicando la qualità olistica dello sviluppo attraverso la responsabilità sociale di tutti</p>	<p>18.30 <i>Scusate il ritardo</i> DOWNTON ABBEY M.Engler/2019/122'</p>	<p>21.00 <i>Scusate il ritardo</i> DOWNTON ABBEY M.Engler/2019/122'</p>		
<p>SAB 30 / DOM 1</p>	<p>FESTIVAL UNA FINESTRA SUL NORD Per il calendario delle proiezioni vai su www.cinematlacompagnia.it</p>					



SEGNI PARTICOLARI:

FESTIVALIERE



A **LA COMPAGNIA**
PRENDE IL VOLO LA STAGIONE DEI FESTIVAL
RITIRA IL TUO **CINEPASSAPORTO!**

Scopri i premi e i dettagli dell'iniziativa su
WWW.CINEMALACOMPAGNIA.IT